SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 26 febbraio 2011** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti per l'annata 2011 è terminata il 30 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 55

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 5 agosto 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Merloni Termosanitari Spa. (Prot. n. 4115/Ric.). *(11A01978)*

DECRETO 5 agosto 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Ju.cla.s Srl + altri. (Prot. n. 4116/Ric.). *(11A01979)*

DECRETO 5 agosto 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla E.A.M.E. Emerson Appliance Motors Europe Srl. (Prot. n. 4117/Ric.). *(11A01980)*

DECRETO 13 settembre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Selex Communications Spa. (Prot. n. 557/Ric.). *(11A01981)*

DECRETO 13 settembre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Acs Dobfar Spa. (Prot. n. 558/Ric.). *(11A01982)*

DECRETO 13 settembre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Selex Sistemi Integrati Spa. (Prot. n. 559/Ric.). *(11A01983)*

DECRETO 13 settembre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Franzoni Filati Spa. (Prot. n. 561/Ric.). *(11A01984)*

DECRETO 13 settembre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Ote Spa ora Selex Communications Spa. (Prot. n. 562/Ric.). *(11A01985)*

DECRETO 22 ottobre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Italtel Spa. (Prot. n. 684/Ric.). *(11A01986)*

DECRETO 22 ottobre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Pometon Spa. (Prot. n. 685/Ric.). *(11A01987)*

DECRETO 22 ottobre 2010.

Ammissione al finanziamento del progetto autonomo presentato dalla Siti - B&T Group Spa. (Prot. n. 686/Ric.). *(11A01988)*

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2010, n. **272**.

Regolamento recante individuazione dei termini superiori ai novanta giorni per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dal comma 1, lett. *b)* dell'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, e successive modificazioni, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454, e successive modificazioni, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, relativamente ai procedimenti di competenza del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1994, concernente modifica dei termini per la conclusione di alcuni procedimenti amministrativi concernenti le società fiduciarie e di revisione;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9, recante regolamento di individuazione dei termini entro i quali il Ministero del commercio con l'estero deve compiere le attività endoprocedimentali in procedimenti per i quali altra amministrazione ha competenze nell'adozione dell'atto finale;

Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 giugno 2010;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della Sezione consultiva per gli atti normativi del 22 luglio 2010;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 17 dicembre 2010;

Su proposta dei Ministri dello sviluppo economico, per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

1. Nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono individuati i termini superiori a novanta giorni e fino a centottanta giorni, entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del comma 4, dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

2. Entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, e successivamente a cadenza biennale, il Ministero dello sviluppo economico verifica lo stato di attuazione della normativa, per le modificazioni ritenute necessarie, anche per le finalità di cui all'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, da apportare nelle forme previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 2.

Abrogazioni

1. Sono abrogati i seguenti decreti ministeriali:

a) decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329;

b) decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454;

c) decreto ministeriale 28 dicembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 gennaio 1995, n. 4;

d) decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 dicembre 2010

Il Presidente
BERLUSCONI

Il Ministro dello sviluppo economico
ROMANI

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
BRUNETTA

Il Ministro per la semplificazione normativa
CALDEROLI

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2011
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 111

ALLEGATO *A*

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

1. **Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica**

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Gestione Fondo mobilità al servizio delle Fiere- valutazione programmi di intervento presentati dalle regioni .	L 27 febbraio 2006, n.105 *:"Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale."* D.M. 11.05.2009 *"Modalità di riparto delle risorse del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere, ai sensi dell'art.1, comma 3, della L. 27 febbraio 2006, n. 105.*	Divisione VII	gg. 120	gg. 120
Procedimento ablatorio su segnalazione di soggetti diversi dalle Dogane (ad esempio: associazioni dei consumatori, privati cittadini, Guardia di Finanza, organi della magistratura, Camere di commercio, etc…)	Regolamento CE 765/08 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti Direttive comunitarie del/i settore/i segnalati e relativo atto di recepimento nazionale in cui ricade il prodotto. In particolare: Direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti 2001/95/CE recepita nella parte IV titolo I	Divisione XVI	Non previsto	gg. 150

	del Codice del consumo Direttiva 88/378/CEE sulla sicurezza giocattoli recepita con il dlgs 313/91 Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza dei prodotti elettrici, avente carattere ricognitivo delle precedenti direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE recepite con la legge 791/77 e successive modificazioni Direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale limitatamente alla I categoria recepita con dlgs 475/92 Direttiva 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica recepita con dlgs 194/2007 Direttiva 97/23/CEE Attrezzature a pressione recepita con il dlgs 25.02.2000 (solo per alcuni prodotti destinati al consumatore)			
Deroghe per ascensori da installare in assenza degli spazi di rifugio in testata o in fossa	D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio – ALL. I – pt. 2.2	Divisione XVIII	Non previsto	gg. 120

Attività di controllo svolta d' ufficio o su segnalazione di soggetti interessati, nei casi di manifestazioni che si ritengono vietate.	D.P.R. 26 ottobre 2001 n.430- art.12 "*Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio , nonche' delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'art.19, comma4, della l. 27 dicembre 1997, n. 449*"	Divisione XIX	gg. 60	gg.120
Autorizzazione all'esercizio dell'attivita' fiduciaria e/o di revisione	Legge 23-11-1939, n. 1966 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 361 D.M. 28 dicembre 1994	Divisione XX	gg. 120	gg. 120
Autorizzazione alla istituzione e gestione di magazzini generali .	R.D. 1 luglio 1926 n.2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: "*Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali.*"	Divisione XXII	Non previsto	gg. 120
Ampliamento o riduzione del magazzino.	R.D. 1 luglio 1926 n.2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: "*Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali.*"	Divisione XXII (Sistema camerale)	Non previsto	gg 100

Fusione di più magazzini.	R.D. 1 luglio 1926 n.2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: " *Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali."*	Divisione XXII	Non previsto	gg. 120
Cessione di ramo d'azienda .	R.D. 1 luglio 1926 n.2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: " *Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali."*	Divisione XXII	Non previsto	gg. 120
Incorporazione.	R.D. 1 luglio 1926 n.2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: " *Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali."*	Divisione XXII	Non previsto	gg. 120
Autorizzazione dei depositi franchi	T.U. approvato con R.D. 17 marzo 1938 n. 726 Regolamento di applicazione approvato con R.D. 17 giugno 1938, n. 856 T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43.	Divisione XXII	Non previsto	gg. 120

2. **Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi**

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Iniziative di sostegno al movimento cooperativistico-spese connesse all'attuazione delle leggi in materia di cooperazione-emissione ordinativi diretti	Legge 31 gennaio 1992 n.59	Divisione III	Non previsto	gg 120
Gestione commissariale	Art. 2545 sexiesdecies codice civile	Divisione IV / **1**	Non previsto	gg 120
Scioglimento nomina commissario liquidatore	Art. 2545 septiesdecies codice civile	Divisione IV / **1**	Non previsto	gg 120
Scioglimento senza nomina commissario liquidatore	Art. 2545 octiesdecies codice civile	Divisione IV /**2**	Non previsto	gg 120
Cancellazione RR.II. Coop in liquidazione	Art. 2545 octiesdecies codice civile	Divisione IV / **2**	Non previsto	gg 120
Albo delle soc. coop - **sanzione** mancate notizie di Bilancio	L. 99/2009	Divisione VII	90 gg.	gg. 120
Albo delle soc. coop - **sanzione** mancata comunic.perdita mutualità prevalente	L. 99/2009	Divisione VII	90 gg.	gg. 120
Albo Naz. Soc. Coop Edilizie di abitazione e loro consorzi - proc. Iscrizione – cancellazione e revoca provvedimenti	Art. 13 L. 59/92 - DM 26/07/07 Regolamento del Comitato Albo Nazionale Soc. Coop. Edilizie abitazione e loro consorzi	Divisione VII	Non previsto	gg. 150

3. **Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi**

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Istanze di trascrizioni e annotazioni	D.lgs. 30/05 artt. 138 - 173 - 192 - 195 - 196	Divisione XIV	Non previsti	gg. 180
Reintegrazione	D.lgs. 30/05 art. 193	Divisione XIV	Non previsti	gg. 180
Registrazione dei marchi d'impresa	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XIII	Non previsti	gg. 180

Trasformazione di domande di marchio comunitario o di marchi comunitari in marchi nazionali	D.lgs. 30/05 e Regolamento (CE) del 20.12.1993 n.40/94 del Consiglio sul marchio comunitario: artt. 108, 109 e 110	Divisione XIII	Non previsti	gg. 130
Trasformazione di marchi internazionali in marchi nazionali	D.lgs. 30/05 art. 171 e Protocollo relativo all'Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi: art. 9 *quinquies*	Divisione XIII	Non previsti	gg. 130
Registrazione dei brevetti europei nel "registro italiano dei brevetti europei"	D.lgs. 30/05 art. 139	Divisione XII	Non previsti	gg. 180
Registrazione di modelli e disegni	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XII	Non previsti	gg. 180
Concessione di brevetti per modelli di utilità	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XI	Non previsti	gg. 180 (a decorrere dal termine di cui all'art.53 del d.lgs 30/2005)
Concessione di brevetti concernenti invenzioni relative al settore meccanico, fisico e nucleare	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XI	Non previsti	gg. 180 (a decorrere dal termine di cui all'art.53 del d.lgs 30/2005)
Concessione dei brevetti concernenti invenzioni relative al settore chimico, farmaceutico e biotecnologico	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XI	Non previsti	gg. 180 (a decorrere dal termine di cui all'art.53 del d.lgs 30/2005)

4. <u>Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi</u>

Procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Provvedimento di riconoscimento delle Camere di commercio italiane all'estero	Legge 1 luglio 1970, n. 518, art.2	Divisione VIII	Entro 180 gg dalla ricezione dell'istanza	Entro 180 gg dalla ricezione istanza
Provvedimento di iscrizione all'Albo delle Camere di Commercio italo-estere o estere in Italia.	Legge 29 dicembre 1993, n. 580 – art. 22	Divisione VIII	Entro 180gg dalla presentazione dell'istanza	Entro 180 gg dalla presentazione dell'istanza

Dipartimento per le Comunicazioni

1. Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione.

Procedimento	**Fonte normativa**	**Unità organica**	**Termini previgenti**	**Termini nuovi**
Provvedimento di erogazione dei contributi alle emittenti televisive	D.M. 4\12\2004 n.292	Divisione III	Non previsto	gg. 180 dal ricevimento delle graduatorie da parte di tutti i CORECOM
Provvedimento di attribuzione del diritto d'uso agli Operatori di Rete	Art. 8 novies del DL 8.04.2008 n.59 convertito in Legge 6.06.2008 n.101	Divisione III	Non previsto	gg. 180 dall'avvio del procedimento
Variazione titoli abilitativi rilasciati per l'esercizio della radiodiffusione televisiva	Contratto di servizio RAI – Delibera AGCOM 78\98 – Legge 101 del 2008	Divisione III	Non previsto	gg. 180 dall'avvio del procedimento
Assegnazione contributo alle emittenti	Articolo 52, comma 18, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, per le emittenti radiofoniche locali D.M. n.225/2002	Divisione IV	Non previsto	gg. 180 dalla esecutività della graduatoria
Sospensione/ Disattivazione accesso alla rete del servizio fornito	D.M. 2.03.2006, n. 145 Disciplina Servizi sovrapprezzo	Divisione V	Non previsto	gg. 120 da reclamo/ verbale

2. Direzione Generale Pianificazione e Gestione Spettro Radioelettrico

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Rilascio certificati di accreditamento per i laboratori di prova	D.M .25.02.02 n. 84	Divisione II	Non previsto	gg. 180
Riconoscimento di organismi notificati	D.Lgs 9.05.2001 n.269 Ordinanza 6.6.2006	Divisione II	Non previsto	gg. 120
Nulla Osta alla costruzione / modifica di linee elettriche e delle condutture subacquee non indicate nel dm 4/7/05	D.lgs 259/03 art.95 D.M. 4.7.05	Divisione III	Non previsto	gg. 120
Riconoscimento di organismi competenti	Decreto legislativo 6.11.2007 n. 194	Divisione II	Non previsto	gg. 180
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazioni di frequenza per stazioni di radiodiffusione televisiva in tecnica analogica	Accordo di Ginevra 2006 riguardante l'introduzione della tecnologia digitale nella radiodiffusione televisiva	Divisione I	Non previsto	gg. 115
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazioni di frequenza per stazioni di radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale (DVB-T)	Accordo di Ginevra 2006 riguardante l'introduzione della tecnologia digitale nella radiodiffusione televisiva	Divisione I	Non previsto	gg. 115
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazion di frequenza per stazioni di radiodiffusione sonora in tecnica analogica in MF e LF	Accordo di Ginevra 1975 riguardante la radiodiffusione sonora nella gamma delle medie e basse frequenze	Divisione I	Non previsto	gg. 180
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazior di frequenza per stazioni di radiodiffusione sonora in modulazione di frequenza	Accordo di Ginevra 1984 riguardante la radiodiffusione sonora in modulazione di frequenza	Divisione I	Non previsto	gg. 114
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera	Regolamento delle Radiocomunicazioni	Divisione I	Non previsto	gg. 120

richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazioni di frequenza a proprie reti satellitari	(Radio regulations) atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC – 07) Regola 9.7			
Accordo o disaccordo alla Amministrazione richiedente il coordinamento internazionale di frequenze a stazioni terrene estere	Regolamento delle Radiocomunicazioni (Radio regulations) atti finali della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC – 07) Regola 9.17, 9.17A	Divisione I	Non previsto	gg. 120
Autorizzazione degli ASP (Application service provider) rilasciate di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto	Regola V719-1 Convenzione Solas 1974 (88) Risoluzione IMO MSC 202 (81) Circolare sicurezza della navigazione serie generale n. 77 CGCCP e successive modificazioni	Divisione II e Rep. VI del CGCCP	Non previsto	gg. 180

3. Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Rapporti di prova e attestazione di conformità per apparati di telecomunicazioni (Rapporti di prova dei sistemi in ponte radio)	Legge 16.1.2003 n.3 art.41 DM 7/05/2009	Uffici tecnici competenti nella materia trattata	Non previsto	gg. 180
Certificazione dei sistemi GSM/UMTS	Legge 16.01.2003 n.3 art.41 DM 7/05/2009	Uffici tecnici competenti nella materia trattata	Non previsto	gg. 180
Rapporti di prova e attestazione di cablaggio strutturato e Dispositivi passivi di telecomunicazioni	Legge 16.01.2003 n.3 art.41 DM 7/05/2009	Uffici tecnici competenti nella materia trattata	Non previsto	gg. 180

4. Ispettorati Territoriali

Procedimento	**Fonte normativa**	**Unità organica**	**Termini previgenti**	**Termini nuovi**
Provvedimento per il ripristino della legittimità dell'esercizio di impianti di radiodiffusione analogica soggetti a concessione / autorizzazione e relativi collegamenti**.**	D lgs. 31.07.2005 n.177 art. 42	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180
Provvedimento per il ripristino della legittimità dell'esercizio di reti o servizi di comunicazione elettronica ad uso privato	D.Lgs 1.08.2003 n. 259 art.102	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Provvedimento per il ripristino della legittimità dell'esercizio di reti o servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico	D.Lgs 1.8.2003 n.259 art. 98	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Provvedimento per l'eliminazione di situazioni interferenziali, nelle bande attribuite dal PNRF a servizi di comunicazione elettronica su frequenze assegnate	D.Lgs. 1.08.2003 n.259 art. 97	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Provvedimento per l'eliminazione di situazioni interferenziali, nelle bande attribuite dal PNRF a servizi esercitati su frequenze assegnate alla radiodiffusione digitale terrestre DAB-T , DVB-T e relativi collegamenti	D.Lgs.1.08.2003 n.259 art.97	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Provvedimento per l'eliminazione di situazioni interferenziali, nelle bande attribuite dal PNRF a servizi di comunicazione elettronica esercitati su frequenze ad uso collettivo	D.Lgs. 1.08.2003 n.259 art.97	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione emittenti tv ricezione e trasmissione via etere simultanea e integrale di segnali televisivi di emittenti estere in favore di minoranze linguistiche riconosciute	D.L. 30.01.1999 n.15 convertito in L. 29.03.1999 n.78 D.lgs. 31.07.2005 art.30, comma 2.	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180

Autorizzazione installazione ed esercizio di impianti e ripetitori privati per la ricezione e trasmissione via etere simultanea e integrale di programmi radio e tv nazionali e locali	D.L. 30.01.1999 n.15 convertito in L. 29.03.1999 n.78 D.lgs. 31.07.2005 art.30, comma 2.	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione trasferimento impianti radiodiffusione sonora e televisiva responsabili di inquinamento elettromagnetico	D.lgs. 31.07.2005 n.177 art. 28, comma 7.	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180
Rilascio di nulla osta per agevolazioni tariffarie ad imprese editrici, ad imprese televisive locali e ad imprese radiofoniche locali	Legge 05-08-1981 n.416 art.28, Legge 23-12-1998 n.448 art.45 e succ., Legge 25-02-1987 n.67 e succ.	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 180
Certificato limitato di radio telefonista per navi fino a 150 tonnellate	D.Lgs.1.08.2003 n.259	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Consenso all'esecuzione di qualsiasi lavoro sulle condutture subacquee di energia elettrica, diverse da quelle di terza classe, e sui relativi atterraggi	D.Lgs.1.08.2003 n.259 art.95 D.M. 4-07-2005	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120
Nulla Osta alla costruzione di tubature metalliche	D.Lgs.1.08.2003 n.259 art.95 D.M. 4-7- 2005	Ispettorato Territoriale	Non previsto	gg. 120

DIPARTIMENTO per l'ENERGIA

1. Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

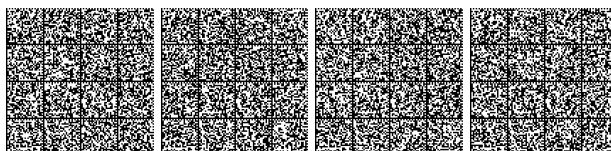
procedimento	**Fonte normativa**	**Unità organica**	**Termini previgenti**	**Termini nuovi**
Autorizzazioni, modifiche revoche installazioni nucleari	Art.6 L n.1860/62 e D. L.vo n. 230/95 artt. 37 e 148, c. *1bis*, Comma aggiunto dall'art. 30, D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 241.	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Autorizzazioni, modifica, revoca beni di consumo, importazione ed esportazione	D.lgs 17.03.1995 n.230 Art. 18 *bis*	Divisione V	Non previsto	gg. 180

Autorizzazione, modifica, revoca per il trasporto di materie radioattive	L. n. 1860/62 art.5 D.lgs 17.03.1995 n.230 art.21	Divisione V	gg. 455 D.M. n. 329/1993	gg. 180
Autorizzazione, modifica, revoca per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti	D. Lgs n. 230/1995 Art. 28	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione personale addetto impianto nucleare	D. Lgs. n. 230/1995 Art.48	Divisione V	gg. 1115 ex D.M. n. 329/93	gg. 180
Rilascio, modifica, revoca licenza di esercizio impianti nucleari	D. Lgs n. 230/1995 Art.50	Divisione V	gg. 685 D.M. 329/93	gg. 180
Autorizzazione, modifica, revoca reattori di ricerca	D. Lgs. n. 230/1995 Art.51	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione, modifica, revoca depositi e complessi nucleari sottocritici	D. Lgs. n. 230/1995 Art. 52	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione alla disattivazione degli impianti nucleari	D. Lgs. n. 230/1995 Art. 55	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Autorizzazioni per esportazioni ed importazioni di sorgenti	D. Lgs. 6.2.2007 n.52 art. 5	Divisione V	Non previsto	gg. 180
Esenzione dalla disciplina che regola il diritto di accesso dei terzi per nuove linee elettriche di interconnessione con sistemi elettrici di altri Stati	Articolo 1-quinquies, comma 6, legge n. 290/2003 e D.M. 21.10.2005 Modalità e criteri per il rilascio dell'esenzione dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi alle nuove linee elettriche di interconnessione con i sistemi elettrici di altri Stati.	Divisione III	gg. 120 (Articolo 4, comma 3, del D.M. 21 ottobre 2005)	gg. 150

2. Direzione Generale Risorse Minerarie ed Energetiche

Procedimento	**Fonte normativa**	**Unità organica**	**Termini previgenti**	**Termini nuovi**
Riconoscimento assolvimento obbligo inizio lavori geofisici e di perforazione	L. 6/1957 L. 613/1967 L. 9/1991 D. lgs. 625/1996 D.M. 26.4.2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazione ad eseguire indagini geofisiche per ricerche di idrocarburi e stoccaggio gas	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazione a perforare pozzi per idrocarburi liquidi e gassosi, *on shore* ed *off shore*, per stoccaggio gas e per geotermia	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazione messa in produzione di pozzi minerari	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.

Autorizzazione posa condotte rete di raccolta fluidi minerari (coltivazione e stoccaggio idrocarburi, geotermia)	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazione installazione ed esercizio impianti di produzione idrocarburi liquidi e gassosi, di stoccaggio gas e di fluidi geotermici	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazioni varianti impianti sopra indicati	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazioni ripristino aree di cantieri minerari dismessi	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D. lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 99/2009 L. 896/1986 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.

Autorizzazioni sospensione lavori di ricerca e di coltivazione	R.D. 1443/1927	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazioni reimmissione in giacimento di idrocarburi estratti	L. 6/1957 L. 613/1967 D. Lgs. 624/1996	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Rapporto finale istruttoria differimento obblighi di indagini geofisiche e di perforazione	L. 6/1957 L. 613/1967 D. lgs. 164/2000 D.M. 26.8.2005 L. 9/1991 D. Lgs. 625/1996 D.M. . 26.4.2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Autorizzazioni chiusura mineraria di pozzi	DPR 128/1959 DPR 886/1979 D. Lgs. 624/1996 D.M. . 26.4.2010 D.M. 26.8.2005 DPR 395/1991 D. lgs. 22/2010	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Istruttorie ex art. 20 DPR 886/1979	DPR 886/1979	Div. II, III e IV UNMIG	Non previsto	180 gg.
Riconoscimento dell'idoneità all'impiego estrattivo dei prodotti esplodenti	DPR 128/1959 D.M. 21/4/1979	Div. V UNMIG Laboratori di analisi	120 gg.	120 gg
Conferimento permessi di prospezione di idrocarburi in terraferma **e/o** mare	Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994 Legge 239/2004 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	330 gg	gg. 180
Conferimento permessi di ricerca di idrocarburi in terraferma **e/o** mare	Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994 Dlgs. 625/1996 Legge 239/2004 Legge 99/2009 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	330 gg.	gg. 180
Proroga vigenza permesso di ricerca di idrocarburi in terraferma e/o mare	D.P.R. 484/1994 Dlgs. 625/1996 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	130 gg.	gg. 130

Modifica programma di lavoro permessi di ricerca e/o concessioni di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	130 gg.	gg. 130
Approvazione programma unitari di lavoro permessi di ricerca e/o concessioni di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 9/1991 D.M. 26/04/2010 D.P.R. 484/1994	Divisione VI	130 gg.	gg. 130
Riduzione volontaria dell'area di permesso di ricerca e/o concessioni di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 6/1957 Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	130 gg.	gg. 130
Conferimento di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 613/1967 Legge 9/1991 Dlgs 625/1996 Legge 239/2004 D.P.R. 484/1994 Legge 99/2009 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	240 gg.	gg. 180
Proroga di vigenza della concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994 Dlgs 625/1996 D.M. 26/04/2010	Divisione VI	130 gg.	gg. 120
Dichiarazione di decadenza del titolare di permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di idrocarburi	Legge 6/1957 Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994	Divisione VI	180 gg.	gg. 180
Unificazione di concessione di coltivazioni di idrocarburi contigue	Legge 613/1967 Legge 9/1991 Dlgs 625/1996	Divisione VI	Non previsto	gg. 180
Revoca del permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e/o mare	Legge 6/1957 Legge 613/1967 Legge 9/1991 D.P.R. 484/1994	Divisione VI	160 gg.	gg. 160
Conferimento permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di risorge geotermiche in mare	DPR 395/1991 D.P.R. 485/1994 D. Lgs. 22/2010	Divisione VI	240 gg.	gg. 180

Proroga permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di risorge geotermiche in mare	DPR 395/1991 D.P.R. 485/1994 D. Lgs. 22/2010	Divisione VI	160 gg.	gg. 160
Modifica programma lavori permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di risorge geotermiche in mare	DPR 395/1991 D.P.R. 485/1994 D. Lgs. 22/2010	Divisione VI	160 gg.	gg. 160
Revoca del permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di risorge geotermiche in mare	DPR 395/1991 D.P.R. 485/1994 D. Lgs. 22/2010	Divisione VI	160 gg.	gg. 160
Dichiarazione di decadenza del titolare del permesso di ricerca e/o concessione di coltivazione di risorge geotermiche in mare	DPR 395/1991 D.P.R. 485/1994 D. Lgs. 22/2010	Divisione VI	160 gg	gg. 160
Rilascio concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo	D.lgs. 164/2000 D.M. 26.08.2005	Divisione VII	gg. 180 dalla data di nomina del responsabile unico del procedimento (articolo 7, comma 6, del D.M. 26 agosto 2005)	gg. 180
Ampliamento dell'area della concessione	D.M. 26 agosto 2005 (art.7, commi 1, 2, 3,4)	Divisione VII	180 gg.	gg. 180
Ampliamento capacità di stoccaggio	D.M. 26 agosto 2005 (art.8, comma 1)	Divisione VII	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione prove di iniezione	D.M. 26 agosto 2005 (art.8, comma 2)	Divisione VII	Non previsto	gg. 180
Proroga della concessione di stoccaggio	D.M. 26 agosto 2005 (art.9, commi 2, 3, 4 e 5)	Divisione VII	Non previsto	gg. 180

Accettazione rinuncia concessione di stoccaggio	D.M. 26 agosto 2005 (art.12, commi1 e 3)	Divisione VII	Non previsto	gg. 180
Riconoscimento idoneità norme e raccomandazioni tecniche di altri Paesi per impianti speciali	D.Lgs 624/1996 art.30	Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi Geotermia (UNMIG) Divisione I	Non previsto	gg. 180
Concessioni di deroghe a norme di sicurezza per impianti mobili di perforazione in mare	d.P.R. 886/1979	UNMIG Divisione I	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione all'accesso alle infrastrutture minerarie in concessione di coltivazione	d.lgs. 23.05.2000 n.164 art.6	UNMIG Divisione I	Non previsto	gg. 180
Autorizzazione a realizzare e gestire in comune infrastrutture di coltivazione di idrocarburi	d.lgs. 23.05.2000 n.164 art.7	UNMIG Divisione I	Non previsto	gg. 180
Riconoscimento rinvenimento idrocarburi	D.M. 26.04.2010	UNMIG Divisione I	Non previsto	gg. 120
Riconoscimento della qualifica di marginalità economica del giacimento di idrocarburi in mare	d.lgs. 23.05.2000 n.164	UNMIG Divisione I	Non previsto	gg. 160

3. Direzione Generale sicurezza dell'approvvigionamento e infrastrutture energetiche:

Procedimento	Fonte Normativa	Unità organica	Termini vigenti	Termini proposti
Rilascio dell'esenzione del diritto di accesso dei terzi a nuove interconnessioni con le reti europee di trasporto di gas naturale e ai nuovi terminali di rigassificazione	D.M. 11/4/2006 (ai sensi del D. Lgs. 23/5/2000, n. 164 e attuazione direttiva 2003/55/CE; art. 1 comma 17, della legge 23/8/2004 n. 239)	Div. VI	180 giorni	180 giorni

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

1. Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali

procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Voltura della concessione nuovo soggetto giuridicamente distinto;	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) - Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Variazioni delle prescrizioni della concessione;	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Variazioni del programma di investimento	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Variazione dei termini di erogazione del contributo	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Autorizzazioni ad affitto e/o *adtsourching*;	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Differimento della data di entrata a regime di cui all'art.6, comma 2, del D.M. 3/12/2008;	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	Non previsto	gg. 150 dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria

Concessione definitiva	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Divisione VII	9 mesi (D.M. 527/95) e 6 mesi (l. 43/05 per investimenti > 3 miliardi di lire)	gg. 180
Approvazione e pubblicazione graduatoria per programmi di innovazione tecnologica "a bando"	Legge n.46/82 art.14 (FIT) – interventi per l'innovazione tecnologica, per le innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo.	Divisione VIII	60	gg. 180
Provvedimento confermativo delle agevolazioni e successiva erogazione a saldo	Legge n.46/82 art.14 (FIT) – interventi per l'innovazione tecnologica, per le innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo.	Divisione VIII	180 giorni (art.9 Direttiva 16.01.2001)	gg. 180
Decreto di approvazione della domanda	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Stipula del contatto di programma	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Decreto di concessione provvisoria contributo	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Erogazione quote sal	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120

Decreto di modifica del provvedimento di agevolazione provvisoria	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Decreto di nomina della Commissione di accertamento	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Decreto di concessione definitiva del contributo e erogazione a saldo	Legge 662/1996 art.2, comma 203 e s.m.i. (contratti di programma di localizzazione e patti territoriali)	Divisione IX	gg. 120	gg. 120
Approvazione programmi mediante eventuale conferenza dei servizi Stato /Regioni e conseguente graduatoria	d.legislativo 23/05/2000 n.164, artt. 4 e 13 (incentivi per la ricerca petrolifera con rilievi geofisici e per gli accertamenti minerari sui serbatoi di stoccaggio	Divisione X	gg. 120 dalla presentazione delle istanze (D.M. 29/11/2002)	gg. 180 dalla presentazione delle istanze
Procedimento di approvazione progetti mediante tavolo Tecnico c/o P.C.M e Comitato interministeriale	Legge 237 /1993, art.6 commi 7,8, 8 bis e 9 (incentivi per la razionalizzazione dell'industria della difesa)	Divisione X	Non previsto	gg. 180 dalla conclusione dell'istruttoria

Ufficio per gli affari generali e le risorse

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Concessione di provvidenze a favore del personale in servizio di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie (sussidi)	d.P.R. 197/2008	Divisione I	Non previsti	**gg. 150**
Ricostruzione di carriera per il personale delle aree	D.M. 329/1993	Divisione VI	Non previsti	gg. 120
Attività contrattuale per la fornitura di beni e servizi informatici	Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163	Divisione XI	Non previsti	pagamento entro gg. 150 da collaudo / regolare esecuzione

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 2 *(Conclusione del procedimento)*. — 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni.

3. Con uno o più decreti del presidente del consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei ministri competenti e di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza.

4. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti di cui al comma 3 sono adottati su proposta anche dei ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa e previa deliberazione del consiglio dei ministri. I termini ivi previsti non possono comunque superare i centottanta giorni, con la sola esclusione dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione.

5. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza.

6. I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'art. 14, comma 2.

8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

9. La mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.».

— Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal governo. Essi debbono essere comunicati al presidente del consiglio dei ministri prima della loro emanazione.».

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, (Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, s.o.

— Il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, (Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 maggio 2008, n. 114.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, (Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre 2008, n. 294, s.o.

— Il decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'amministrazione dell' industria, del commercio e dell'artigianato, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 agosto 1993, n. 202, s.o.

— Il decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla individuazione dei procedimenti di competenza del ministero del commercio con l'estero, abrogato dal presente decreto, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 luglio 1994, n. 168.

— Il decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9, recante regolamento di individuazione dei termini entro i quali il ministero del commercio con l'estero deve compiere le attività endoprocedimentali in procedimenti per i quali altra amministrazione ha competenze nell'adozione dell'atto finale, abrogato dal presente decreto, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 febbraio 2001, n. 37.

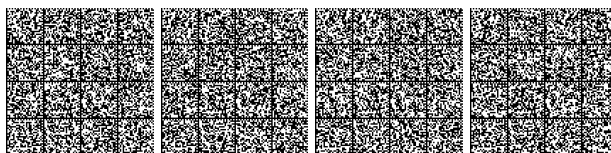
Note all'art. 1:

— Per il comma 4 dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si veda nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

— Il decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, abrogato dal presente decreto, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 agosto 1993, n. 202, s.o.

— Per i riferimento del decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454 e 10 gennaio 2001, n. 9, si veda nelle note alle premesse.

11G0040

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2010, n. **273**.

Regolamento recante individuazione dei termini non superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dal comma 1, lett. *b)* dell'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, e successive modificazioni, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione dell' industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454, e successive modificazioni, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla individuazione dei procedimenti di competenza del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1994, concernente modifica dei termini per la conclusione di alcuni procedimenti amministrativi concernenti le società fiduciarie e di revisione;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9, recante regolamento di individuazione dei termini entro i quali il Ministero del commercio con l'estero deve compiere le attività endoprocedimentali in procedimenti per i quali altra amministrazione ha competenze nell'adozione dell'atto finale;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 22 luglio 2010;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

1. Nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

2. Entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, e successivamente a cadenza biennale, il Ministero dello sviluppo economico verifica lo stato di attuazione della normativa, per le modificazioni ritenute necessarie, anche per le finalità di cui all'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, da apportare nelle forme previste dalle vigenti disposizioni,

Art. 2.

Abrogazioni

1. Sono abrogati i seguenti decreti ministeriali:

a) decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329;

b) decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454;

c) decreto ministeriale 28 dicembre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 gennaio 1995, n.4;

d) decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 dicembre 2010

Il Presidente
BERLUSCONI

Il Ministro dello sviluppo economico
ROMANI

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
BRUNETTA

Il Ministro per la semplificazione normativa
CALDEROLI

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2011
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 107

ALLEGATO *A*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Direzione generale per la politica industriale e la competitività

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Provvedimenti di autorizzazione di atti e azioni su proposta dei commissari	art. 42, lettera b) del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 artt. 35 e 210 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267	Divisione XIV	90 gg.	90 gg.
Provvedimenti contenenti l'ordine ai Conservatori di pubblici registri di provvedere alla cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni oggetto di compravendita di proprietà di imprese in amministrazione straordinaria	art. 64 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 art. 6, comma terzo, del D.L. 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95	Divisione XIV	90 gg.	90 gg.
Provvedimenti di liquidazione dei compensi finali e di acconti sui compensi finali ai commissari straordinari ai commissari liquidatori ai Comitati di sorveglianza nominati nell'ambito delle procedure di amministrazione straordinaria	art. 47 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 per i commissari straordinari D.M. 4 dicembre 2007 per i commissari liquidatori artt. 45 e 47 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270 per i componenti esperti dei comitati di sorveglianza	Divisione XIV	90 gg.	90 gg.
4) Provvedimenti di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria	art. 6, comma 6 del. D.L. 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95	Divisione XIV	90 gg.	90 gg.

2. *Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Rilascio di copie autenticate della documentazione brevettale	D.lgs. 30/05 Art. 186	Divisione IX	Non previsto	60 gg.
Rilascio di certificazioni amministrative	D.lgs. 30/05	Divisione XIV	“	30 gg.
Rilascio di certificazioni stato tasse	D.lgs. 30/05	Divisione XIV	“	60 gg.
Esame delle domande di trascrizione, di annotazione di modifiche e di atti limitativi del diritto del titolare della registrazione internazionale e loro invio all’O.M.P.I. di Ginevra.	D.lgs. 30/05	Divisione XIV e Divisione XIII	“	30 gg.
Concessione dei CCP e CCPF	D.lgs.30/05 art. 163	Divisione XI	“	90 gg.
Registrazione di topografie di prodotti a semiconduttori	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione XI	“	90 gg.
Registrazione di nuove varietà vegetali	D.lgs. 30/05 art. 170	Divisione. XI	“	90 gg. dalla data in cui si riceve il parere vincolante del MIPAF

3. Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

Procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Autorizzazione all'iscrizione nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale.	D.M. 19.01.1999 N.20- art.3- "Regolamento recante norme per l'iscrizione nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale"	Divisione XI	60 gg.	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione Decreto MISE, di concerto con MinLavoro, con il quale vengono individuati gli organismi di normalizzazione elettrotecnica, quelli che possono predisporre relazioni ai sensi del D.lgs. 626/96 o che possono rendere parere alla Commissione Europea circa le misure nazionali concernenti il materiale elettrico.	L. 18 ottobre 1977, n. 791 Art. 8 - di attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (n. 72/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.	Divisione XIV	Non previsto	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-strumenti di misura ai requisiti essenziali ad esso applicabili. Provvedimento MISE con il quale sono riconosciuti gli organismi notificati per la valutazione della conformità di uno strumento di misura ai requisiti essenziali ad esso applicabili.	D.lgs. 2-2-2007 n. 22 Art. 9 di attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura.	Divisione XIV	"	90 gg.

Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-sicurezza dei giocattoli. Decreto del Ministro per lo sviluppo economico con il quale sono autorizzati alla certificazione CE organismi in materia di sicurezza dei giocattoli.	D.lgs.27-9-1991 n. 313 -Art. 7 di attuazione della direttiva n. 88/378/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti la sicurezza dei giocattoli, a norma dell'art. 54 della L. 29 dicembre 1990, n. 428.	Divisione XIV	“	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-caldaie ad acqua calda. Decreto del MISE ai fini della designazione di organismi abilitati ad attestare la conformità di caldaie ed apparecchi connessi	D.P.R. 15-11-1996 n. 660 Art. 10 di attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi.	Divisione XIV	“	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-dispositivi di protezione individuale. Decreto MISE , di concerto con il MinLavoro, con cui si autorizzano organismi di controllo all'attestazione che un modello di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) è conforme alle disposizioni del D.lgs. 475/92.	D.lgs. 4-12-1992 n. 475 Art. 6 di attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale	Divisione XIV	“	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto-attrezzature a pressione. Decreto MISE con cui si notificano alla CE gli	D.lgs. 25-2-2000 n. 93 Art. 12 di attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione.	Divisione XIV	“	90 gg.

organismi abilitati per l'attività di valutazione di conformità in materia di attrezzature a pressione				
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto - recipienti semplici a pressione. Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con MinLavoro e MinInterno, con cui si autorizzano gli organismi a svolgere controlli in materia di recipienti semplici a pressione.	D.lgs. 24-2-1997 n. 42 Art. 7 di attuazione della direttiva 93/68/CEE, che modifica la direttiva 87/404/CEE in materia di recipienti semplici a pressione.	Divisione XIV	“	90 gg.
Autorizzazione di organismi alla certificazione di conformità di prodotto- apparecchi a gas e dei dispositivi degli apparecchi stessi. Decreto MISE, di concerto con MinInterno, con il quale viene rilasciata l'autorizzazione ad espletare i metodi per attestare la conformità degli apparecchi stessi.	D.P.R. 15 novembre 1996, n. 661 Art. 9 di attuazione della direttiva 90/396/CEE concernente gli apparecchi a gas	Divisione XIV	“	90 gg.
Approvazione CE di strumenti per pesare a funzionamento non automatico	D.lgs. 517/1992 D.lgs. 40/1997	Divisione XV	“	90 gg-
Emissione di certificati di prova relativi a strumenti per pesare a funzionamento non automatico	Paragrafo 8.1 EN 45501	Divisione XV	"	90 gg.
Riconoscimento di laboratori per l'effettuazione di prove su strumenti per pesare a funzionamento non automatico	D.lgs. 517/1992 D.lgs. 40/1997	Divisione XV	"	90 gg.

Riconoscimento di laboratori idonei all'esecuzione di prove, su propri strumenti, finalizzate al rilascio di approvazioni di modello nazionali	D.M. 10 maggio 1988 D.M. 10 maggio 1989	Divisione XV	"	90 gg.
Approvazione di varianti a strumenti di misura contemplati dal D.lgs. 22/2007, già dotati di approvazione nazionale o CEE del modello anteriormente al 30 ottobre 2006	C.M. n. 3620/C del 22 ottobre 2008	Divisione XV	"	90 gg.
Rinnovo o cambio di titolarità delle certificazioni CEE e CE	D.P.R. 798/1982 D.M. 18 marzo 1988, n. 132 per il coordinamento delle politiche comunitarie L. 140/1999 D.lgs. 517/1992 D.lgs. 40/1997	Divisione XV	"	60 gg.
Rilascio del numero identificativo ai fini dell'effettuazione della verificazione prima CEE	Dir. Min. 4 maggio 2001	Divisione XV	"	30 gg.
Approvazione nazionale di apparecchi di controllo per la taratura di tachigrafi digitali	DM 10 agosto 2007, comprendente un allegato tecnico, C.M. 18 gennaio 2008, n. 1/2008 DGVNT	Divisione XV	"	90 gg.
Sospensione e revoca delle autorizzazioni ad officine per il montaggio e/o la riparazione di tachigrafi digitali	DM 10 agosto 2007, art. 14	Divisione XV	"	90 gg.
Approvazione di banchi di prova per contatori di acqua fredda	D.P.R. 854/1982	Divisione XV	"	60 gg.
Assegnazione numero di codice contatori di gas	R.D. 242/1909, art. 85 C.M. 34/1964	Divisione XV	"	30 gg

Assegnazione numero. di codice ai fabbricanti di contatori di gas	R.D. 242/1909, art. 85 C.M. 34/1964	Divisione XV	"	30 gg.
Approvazione marchio identificazione per bottiglie recipienti misura CEE	L. 614/1976, art. 14	Divisione. XV	"	30 gg.
Autorizzazione per masse campione speciali	R.D. 226/1902	Divisione XV	"	60 gg.
Esonero dall'obbligo della verificazione metrica	R.D. 226/1902, art. 8	Divisione XV	"	60 gg.
Autorizzazione provvisoria e definitiva impianti di prova per misuratori volumetrici di grande portata per trasferimento petrolifero	D.M. 22 ottobre 1964, n. 198483 ed analoghi C.M. n. 199024/111 del 14 dicembre 1966	Divisione XV	"	60 gg.
Autorizzazione sigilli metrici	D.P.R. 8 maggio 1948, n. 734	Divisione XV	"	60 gg.
Mutuo riconoscimento	D.M. 179/2000, art. 5	Divisione XV	"	90 gg.
Assegnazione agli ispettori metrici del numero identificativo personale dei punzoni	Dir. Min. 11 febbraio 2005	Divisione XV	"	30 gg.
Comunicazione del deposito di variazioni apportate al software relativo a strumenti elettronici già approvati	C.Mdel 17 settembre 1997. n. 62	Divisione XV	"	30 gg.
Autorizzazione dei piani di controllo statistico distruttivo adottati nella produzione di preimballaggi nazionali e CEE	D.P.R. 391/1980, art. 10 D.L. 451/1976, art. 7, convertito dalla L. 614/1976 L. 690/1978, art. 7 C.M. 21 novembre 1996, n. 110 D.M. 26.03.1993, N. 329-ALLEGATO 1-	Divisione XV	40 gg.	40 gg.

	Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”			
Emissibilità delle monete d’oro e d’argento coniate dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	R.D. 242/1909, artt. 10 e 93 D.M. 26.03.1993, N.329- ALLEGATO 1-Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”	Divisione XV	35 gg.	35 gg.
Ammissione alla verificazione metrica e alla legalizzazione di pesi, misure e strumenti per pesare e per misurare diversi o non contemplati nella tabella B annessa al T.U. delle leggi metriche (R.D. 7088/1890)	R.D. 226/1902 D.P.R. 1215/1958 D.P.R. 622/1972 D.M. 26.03.1993,N.329- ALLEGATO 1- Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”	Divisione XV	150 gg.	90 gg.
Approvazione CEE del modello o di varianti a strumenti di misura non contemplati dal D.L.vo 22/2007, di recepimento della direttiva 2004/22/CE (MID)	D.P.R. 798/1982 Decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie 18 marzo 1988, n. 132 L. 140/1999 D.M. 26.03.1993, N. 329-ALLEGATO 1- Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”	Divisione XV	150 gg.	90 gg.
Autorizzazione ad officine per il montaggio e/o la riparazione di cronotachigrafi CEE o tachigrafi digitali	L. 727/1978 D.M. 24 maggio1979, art. 3 D.M. 225/1987 D.M. 10 agosto 2007, comprendente un allegato tecnico, C.M. 18 gennaio 2008, n. 1/2008 DGVNT D.M. 26.03.1993, N. 329-ALLEGATO 1- Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”	Divisione XV	105 gg.	90 gg.

Verificazioni obbligatorie e facoltative di strumenti di misura	R.D. 242/1909, art. 9 D.M. 26.03.1993, N. 329-ALLEGATO 1- Div.XII “Ufficio centrale metrico e del saggio dei metalli preziosi”	Divisione XV	120 gg.	90 gg
Abilitazione di organismi ad effettuare le verifiche periodiche e straordinarie di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro.	D.P.R. 22-10-2001 n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi. Art. 4, 6, 7. Direttiva Map (11/03/2002)	Divisione VIII	Non previsto	90 gg
Abilitazione di organismi all’attività di verifica dei serbatoi interrati per GPL con il metodo di controllo con le emissioni acustiche.	DD 17-05-2005 Procedura operativa per la verifica decennale dei serbatoi interrati per GPL con la tecnica basata sul metodo delle emissioni acustiche (PED EA) – art. 2	Divisione XVIII	“	90 gg
Deroghe alle periodicità e ispezioni alternative a quelle elencate nelle tabelle di cui agli allegati A e B, del DM 01 dicembre 2004, n. 329	DM 01 dicembre 2004, n. 329 Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93. – Art. 10 – c. 5	DivisioneXVIII	“	90 gg

Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e/o di revisione	L. 23-11-1939, n. 1966 DPR 18-4-1994, n. 361 DM 28-12-1994	Divisione XX	40 gg.	90 gg.
Revoca, per atto dell'Autirità, dell'autorizzazione all'eserciziodi attività fiduciaria e/o di revisione	Legge 23-11-1939, n. 1966 DPR 18-4-1994, n. 361 DM 28-12-1994	Divisione XX	40 gg.	90 gg.
Liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e fiduciarie e di revisione, delle società ad esse collegate, delle società operanti in assenza di autorizzazione	DL 5-6-1986, n. 223 conv, in L 1-8-1986, n. 430 DM 26-3-1993, n. 329	Divisione XX	40 gg.	60 gg.
Autorizzazione ai commissari liquidatori per cancellazione di ipoteche, restituzione di pegni e svincoli di cauzioni	R.D. 16/3/1942, n. 267 D.M. 26-3-1993 n. 329	Divisione XX	45 gg.	45 gg.
Autorizzazione ai commissari liquidatori per l'esercizio degli ulteriori poteri previsti dalla legge	R.D.16-3-1942, n.267 D.L 5.06.1986 n.233 convertito dalla L.1.8.1986, n. 430 D.M. 26-3-1993 n. 329	Divisione XX	90 gg.	90 gg.
Modifiche al provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attivita' fiduciaria e/o di revisione	Legge 23-11-1939, n. 1966 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 361 D.M. 28 dicembre 1994	Divisione XX	120 gg.	90 gg.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attivita' fiduciaria e/o di revisione a seguito di rinuncia	Legge 23-11-1939, n. 1966 R.D. 22 aprile 1940, n. 531 D.M. 26-3-1993 n. 329	Divisione XX	90 gg.	45 gg.
Revoca dell'autorizzazione	R.D. 1 luglio 1926 n. 2290 R.D. 16 gennaio 1927 n. 126: "*Approvazione del regolamento generale concernente l'ordinamento e*	Divisione XXII	Non previsto	60 gg.

	l'esercizio dei magazzini generali e l'applicazione delle discipline doganali ai predetti magazzini generali"			
Modifica della ragione sociale	"	Divisione XXII	"	60 gg.
Modifica della toponomastica.	"	Divisione XXII	"	60 gg.
Modifica della sede sociale.	"	Divisione XXII	"	60 gg.
Modifica della tariffa applicata.	"	Divisione XXII	"	60 gg.

4. ***Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi***

Procedimento	**fonte normativa**	**Unità organica**	**Termini previgenti**	**Termini nuovi**
Riscossione contributi- autorizzazione compensazione per maggior versamento	L. 31 gennaio 1992 n. 59	Divisione I	60 gg.	60 gg.
Riscossione contributi- rimborso contributi per maggior versamento o non dovuto	L. 31 gennaio 1992 n. 59	Divisione I	60 gg.	60 gg.
Emissione titoli di pagamento a favore dei creditori- fornitori di beni e servizi-		Divisione I	60 gg.	60 gg.
Istruttoria dei ricorsi in materia di contributi dovuti dagli enti cooperativi (esame e decisione sui ricorsi)	L. 31 gennaio 1992 n. 59	Divisione II	60 gg.	60 gg.
Approvazione degli statuti e delle successive modifiche statutarie dei Fondi mutualistici	L. 31 gennaio 1992 n. 59	Divisione II	60 gg.	60 gg.
Iniziative di sostegno al movimento cooperativistico-spese connesse all'attuazione delle leggi in materia di cooperazione-emissione ordinativi diretti	L. 127/1971 (*rectius*: D.lgs 1577/1947 – art. 29-*bis*)	Divisione III	30 gg.	30 gg.

Sostituzione liquidatori volontari	**Art. 2545 codice civile**	**Divisione IV**	**Non previsto**	gg. 90
Autorizzazioni varie ai commissari	Artt. 194 e segg. R.D. 16.3.1942, n. 267;	Divisione IV/1	90 gg.	90 gg.
Pagamento compensi a carico dello Stato	L. 400/75 DDMM 23/02/2001 04/09/2007- 22/01/2002	Divisione IV/1	90 gg.	90 gg.
Sostituzioni e revoche commissari		Divisione IV/1	90 gg.	90 gg.
Conferimento incarico revisioni/ispezioni	D.lgs. 220/02 e succ. d.a.	Divisione V	30 gg.	30 gg.
Attività revisionale ed ispettiva sugli Enti cooperativi che si conclude con la redazione di un verbale	D.lgs. 220/02 e succ. d.a.	Divisione V	90 gg.	90 gg.
Supplementi di verifica	D.lgs. 220/02 e succ. d.a.	Divisione V	90 gg.	90 gg.
Verbale di accertamento a seguito dell'attività revisionale ed ispettiva e supplemento di verifica	d.lgs 220/02 e successivi	Divisione V	90 gg + eventuali 30 gg in caso di diffida, Ai sensi dell'art.13 del DM 6.12.2004	gg. 90
Provvedimenti sanzionatori	L. 99/2009 e s.m.i.	Divisione V	60 gg.	60 gg.
Riconoscimento delle associazioni di rappresentanza del Movimento COOP	d.lgs 220/02 e successivi	Divisione V	Non previsto	gg. 90
Liquidazione compensi ai revisori/ispettori	DM 16/10/ 2008	Divisione V	90 gg.	90 gg.
Adozione di provvedimento L.C.A. e contestuale nomina del Commissario liquidatore	Artt.197 e 198 RD16.03.1942 n. 267; Art. 2545 terdecies.	Divisione VI	Non previsto	gg. 90
Autorizzazioni rilasciate ai commissari liquidatori	Artt. 194 e segg. del R.D. 16.3.1942, n. 267;	Divisione VI	90 gg.	90 gg.
cancellazioni iscrizioni e trascrizioni	Art. 5 legge 17-7-1975, n. 400	Divisione VI	90 gg.	90 gg.
Autorizzazioni acconti e compensi ai C.L	D.M. 23.2.2001 D.M. n. 141/2004	Divisione VI	30 gg.	30 gg.

Determinazione liquidazione compenso C.L. Cooperative con insufficiente o prive di attivo	L. 400/75 art. 2 DM n. 469 del 4-09-2007	Divisione VI	30 gg.	30 gg.
Devoluzione del patrimonio residuo dopo la liquidazione delle società cooperative	Art. 8 L. 400/1975	Divisione VI	30 gg.	30 gg.
Adozione provvedimento di l.c.a. e contestuale nomina Commissario liquidatore di consorzi agrari		Divisione VI	30 gg.	90 gg.
Albo delle soc. Cooperative passaggio dalle due sezioni	DM 23.06.2004 L.99/09	Divisione VII	Non previsto	90 gg.
Albo delle soc. coop. - variazione di categoria	DM 23/06/04 .	Div. VII		90 gg.
Albo delle soc. coop - diffida mancata comunic. notizie di Bilancio	L. 99/2009	Divisione VII	Non previsto	90 gg.
Albo delle soc. coop - diffida mancata comunic. perdita mutualità prevalente	L. 99/2009	Divisione VII	Non previsto	90 gg.
Albo Naz. Soc. Coop Edilizie di abitazione e loro consorzi - D.I. per nomina o sostituzione componenti Comitato Albo Nazionale	Art. 13 L. 59/92 - DM 26/07/07 Regolamento del Comitato Albo Nazionale Soc. Coop. Edilizie abitazione e loro consorzi	Divisione VII	Non previsto	gg. 90
Albo Naz. Soc. Coop Edilizie di abitazione e loro consorzi - Decreto per amministrazione Comitato Albo Nazionale (Regolamento del Comitato	L. 99/09 DM 23-06-04 Art. 13 L. 59/92 – DM 26/07/07	Divisione VII	90 gg.	90 gg
Albo Naz. Soc. Coop Edilizie di abitazione e loro consorzi - rilascio certificato di iscrizione	Art. 13 L. 59/92 DM 26/07/07 Regolamento del Comitato Albo Nazionale Soc. Coop. Edilizie abitazione e loro consorzi	Divisione VII	90 gg.	60 gg.

Gestione dei sussidi e premi diretti a promuovere incremento della piccole imprese	Direttiva 10/03/1999	Divisione VIII	60 gg.	60 gg.

5. ***Direzione generale per la politica commerciale internazionale***

procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Provvedimenti di accettazione o diniego di annullamento e svincolo di titoli agricoli per "causa di forza maggiore"	Reg. CE 376/08, artt. 39,40,41	Divisione II	90 gg.	90 gg.

6. ***Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi***

Procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Procedimento di approvazione del Programma Promozionale annuale per la concessione dei contributi a Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane.	Legge 21 febbraio 1989, n. 83	Divisione VIII	Entro il 30 giugno	Entro 90 giorni dalla ricezione della istanza
Procedimento di approvazione della rendicontazione per la concessione dei contributi a Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane.	Legge 21 febbraio 1989, n. 83	Divisione VIII		Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto
Decreto di concessione del contributo a Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane.	Legge 21 febbraio 1989, n. 83	Divisione VIII	Entro il 30 novembre	Entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo Capitolo di bilancio

Procedimento di approvazione del Programma Promozionale annuale per la concessione dei contributi a Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri, agro-ittico-turistici	Legge 29 luglio 1981 n. 394 - art. 10	Divisione VIII		Entro 90 giorni dalla ricezione della istanza
Procedimento di approvazione della rendicontazione per Concessione dei contributi a Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri, agro-ittico-turistici	Legge 29 luglio 1981 n. 394 - art. 10	Divisione VIII		Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto
Decreto di concessione del contributo a Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri, agro-ittico-turistici	Legge 29 luglio 1981 n. 394 - art. 10	Divisione VIII	Entro 60 gg da presentazione. rendiconto	Entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo Capitolo di bilancio
Procedimento di approvazione del Programma Promozionale annuale Per la concessione dei contributi ad associazioni, enti ed istituti	Legge 29 ottobre 1954 n. 1083	Divisione VIII		Entro 90 giorni dalla ricezione della istanza
Procedimento di approvazione della rendicontazione per la concessione contributi ad associazioni, enti ed istituti	Legge 29 ottobre 1954 n. 1083	Divisione VIII		Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto
Decreto di concessione dei contributi ad associazioni, enti ed istituti	Legge 29 ottobre 1954 n. 1083	Divisione VIII	Entro 60 gg dalla presentazione del rendiconto	Entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo Capitolo di bilancio
Procedimento di approvazione della rendicontazione annuale della Intese Operative.	Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 143 (art. 22 comma 1)	Divisione VIII		Entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza

Decreto di concessione del contributo per le Intese Operative	Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 143 (art. 22 comma 1)	Divisione VIII	Entro 60 gg dalla presentazione del rendiconto	Entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo Capitolo di bilancio
Approvazione del programma promozionale annuale ordinario, progetti prioritari e progetti di rete per la concessione dei contributi annuali alle Camere di Commercio Italiane all'Estero	Legge 1 luglio 1970, n. 518, art.9	Divisione VIII	Entro 30 giorni dalla ricezione dell'stanza	Entro 30 giorni dalla ricezione dell'stanza
Decreto di concessione del contributi annuali alle Camere di Commercio Italiane all'Estero	Legge 1 luglio 1970, n. 518, art.9	Divisione VIII	Entro il 30 novembre	Entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie sul relativo Capitolo di bilancio
Provvedimento di conferma dell'iscrizione all'Albo alle Camere di Commercio italo-estere o estere in Italia.	Legge 29 dicembre 1993, n. 580 – art. 22	Divisione VIII	Entro 180gg dalla presentazione dell'istanza	30 gg

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

1. Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale

Procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Richiesta di variazione di bilancio, a firma del Ministro dello Sviluppo Economico, avanzata al Ministro dell'Economia e delle Finanze, a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate	Art. 61, comma 8 della L. 27-12-02, n. 289	Divisione X	90 gg.	90 gg.

Trasferimento delle risorse di politica regionale nazionale destinate alla realizzazione di progetti attuativi del Quadro strategico nazionale (QSN) ivi compresi gli adempimenti per l'attuazione dell'articolo 5 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e degli interventi previsti in Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri finanziate con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate.	Art. 61 della L. 27-12-02, n. 289 e s.m.i. Del. CIPE 22-3-06, n. 14 Del. CIPE 21-12-07, n. 166	Divisione X	90 gg.	90 gg.

2. *Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali*

Procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini vigenti	Termini proposti
Procedimento di concessione delle agevolazioni con contestuale impegno contabile	DLGS 23/05/2000 n. 164, artt. 4 e 13 (incentivi per la ricerca petrolifera con rilievi geofisici e per l'accertamenti minerari sui serbatoi di stoccaggio	Div. X	Non previsto	30 gg. dall'assegnazione delle risorse finanziarie richieste al MEF
Procedimento di erogazione	DLGS 23/05/2000 n. 164, artt. 4 e 13 (incentivi per la ricerca petrolifera con rilievi geofisici e per l'accertamenti minerari sui serbatoi di stoccaggio	Div. X	"	30 gg. dal ricevimento del verbale di accertamento di spesa
Approvazione dei nuovi progetti di investimento dopo l'istruttoria	Legge n. 181/89, artt. 5-8 e successive estensioni (incentivi per la reindustrializzazione delle aree di crisi	Div. X	"	30 gg. dal ricevimento dei progetti istruiti
Approvazione dei piani finanziari trimestrali e relative erogazioni	Legge n. 181/89, artt. 5-8 e successive estensioni (incentivi per la reindustrializzazione delle aree di crisi	Div. X	"	90 gg. dal ricevimento dei piani finanziari

La gestione di tale misura riveste carattere straordinario a causa di un procedimento penale in corso	legge n. 388/2000, art. 103 commi 5 e 6 (incentivi per progetti di commercio elettronico e collegamento telematico)	Div. X	"	Poiché la gestione di tale misura riveste carattere straordinario a causa di un procedimento penale in corso, non sono stimabili termini del procedimento
provvedimento di concessione con contestuale impegno contabile	legge n. 237/1993, art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9 (incentivi per la razionalizzazione dell'industria della difesa)	Div. X	"	90 gg.
Individuazione e selezione dell'iniziativa	Art. 2, comma 203 della Legge n. 662/1996 e s.m.i. (Contratti di programma di localizzazione e Patti Territoriali)	Div. IX	90 gg	90 gg.
Erogazione emolumento Commissione	Art. 2, comma 203 della Legge n. 662/1996 e s.m.i. (Contratti di programma di localizzazione e Patti Territoriali)	Div. IX	90 gg	90 gg.
Approvazione programmi di innovazione tecnologica presentati a "sportello"	Legge n. 46/82 art. 14 (FIT) - Interventi per l'innovazione tecnologica, per l'innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo	Div. VIII	60 gg. dalla conclusione delle istruttorie (art.8 Direttiva ex Min. Industria 16/01/2001)	90 gg.
Provvedimento di concessione	Legge n. 46/82 art. 14 (FIT) - Interventi per l'innovazione tecnologica, per l'innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo	Div. VIII	60 gg. (art. 8 Direttiva ex Min. Industria 16/01/2001) dal parere positivo del Comitato Tecnico	90 gg. (dal parere positivo del Comitato Tecnico)
Erogazioni per stato di avanzamento	Legge n. 46/82 art. 14 (FIT) - Interventi per l'innovazione tecnologica, per	Div. VIII	60 gg. (art. 9 Direttiva ex Min. Industria 16/01/2001)	60 gg. (detto termine si intende condizionato sia

	l'innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo			alla disponibilità delle somme in capitolo che all'acquisizione dell'informazio ne antimafia)
Variazioni relative ai programmi (variazione societarie, tecniche e proroghe)	Legge n. 46/82 art. 14 (FIT) - Interventi per l'innovazione tecnologica, per l'innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo	Div. VIII	Non previsto	60 gg. dall'acquisizio-ne della documentazione da parte del Gestore
Modifiche di denominazione e/o forma giuridica e/o sede legale	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) - Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Div. VII	Non previsto	90 gg. dalla proposta favorevole da parte della banca concessionaria
Proroghe dei termini di ultimazione del programma agevolato	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) - Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Div. VII	60	60 gg.
Liquidazione incentivi	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) - Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Div. VI	Non previsto	90 gg. dalla richiesta da parte della banca di erogazione del contributo
Compensi commissioni di accertamento di spesa	Legge n. 488/1992 e s.m.i. (D.M. 527/95) - Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse	Div. VI	Non previsto	90 gg. dalla richiesta di liquidazione da parte della Divisione competente

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

1. *Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.*

procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Attestazioni Regolamento Euratom per la spedizione fra Stati membri di sorgenti radioattive	Art. 4 Reg. 1493/1993 del Consiglio	Divisione V	Non previsto	90 gg.

Approvazione di varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in fase di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, che assumano rilievo localizzativi	Art. 1-*sexies* del D.L. 29-8-03, n. 239, come modificato dalla L. 23-7-2009, n. 99	Divisione III	“	90 gg.
Decreto di approvazione delle modalità di funzionamento del Comitato interistituzionale	D.L.vo 23 febbraio 2010, n. 31– art. 11 – c. 6	Divisione IV	Non previsto	30 gg. dalla ricezione del parere della Conferenza unificata (art. 11, c. 6)
Decreto di approvazione della Carta nazionale delle aree idonee alla costruzione del Parco tecnologico (Deposito nazionale rifiuti radioattivi)	D.L.vo 23 febbraio 2010, n. 31– art. 27 – c. 6	Divisione IV	Non previsto	60 gg. dalla ricezione del parere dell’Agenzia Sicurezza Nucleare

2. *Direzione generale risorse minerarie ed energetiche*

procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Proroga dei termini di inizio dei lavori per permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di idrocarburi	L. 6/1957 L. 613/1967 L. 9/1991	Divisione. I U.N.M.I.G.	90 gg.	90 gg.
Trasferimento a terzi della concessione di stoccaggio di gas naturale	D.M. 26-82005 (art. 6, commi 5, 6 e 7)	Divisione VII	90 gg.	90 gg

1. *Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche*

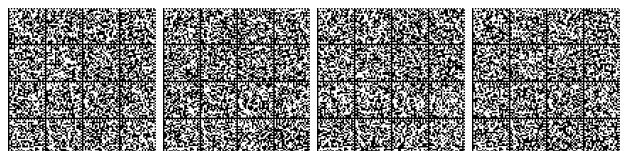
procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Autorizzazione alla vendita ai clienti finali di gas naturale	D. M. 24/6/2002 (emanato ai sensi dell’art.17 del D.Lgs. 23.5.00, n.164)	DivisioneV	90 giorni, decorsi i quali l’autorizza-zione si intende rilasciata	90 giorni

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

1. *Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione*

procedimento	fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Rilascio certificati G.O.C. – R.O.C. (GMDSS)	D.M. 28-12-1995 n. 584	Divisione II	Non previsto	60 gg.
Rilascio certificati Long Range; Long Range –SAT; Short Range	D.M. 25-07-2002 n. 214	Divisione II	“	60 gg.
Rilascio Certificato generale RTF Navi e Aeromobili	D.P.R. 29-03-1973 n. 156	Divisione II	“	60 gg.
Rilascio Certificato generale RTF Navi.	D.P.R. 29-03-1973 n. 156	Divisione II	“	60 gg.
Rilascio Certificato generale RTF Aeromobili	D.P.R. 29-03-1973 n. 156	Divisione II	“	60 gg.
Autorizzazione fornitore servizi media audiovisivi e dati	Delibera AGCOM 435/01/CONS	Divisione III	60 gg.	60 gg.
Autorizzazione via cavo	Delibera AGCOM 289/01/CONS	Divisione III	60 gg.	60 gg.
Esonero abbonamento RAI	D.M. 8-1-98 n. 54	Divisione III	60 gg.	90 gg.
Trasferimento di impianti e rami d’azienda	D.lgs. 15-3-10 n. 44	Divisione IV		90 gg. dalla presentazione della domanda

2. *Direzione Generale per la pianificazione e gestione spettro radioelettrico*

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Rilascio certificati di omologazione o autorizzazione per apparati radioelettrici per il servizio mobile aeronautico civile	DM 19-11-77 Deter. Dir. 14-9-99	Divisione II	Non previsto	90 gg
Rilascio certificati di rispondenza al decreto di riferimento per ricevitori per televisione per l'immissione al consumo	DM 26-3-92	Divisione II	“	90 gg.

Rilascio dell'autorizzazione per la frequenza intermedia per ricevitori di radiodiffusione sonora e televisiva	DM 27-8-87	Divisione II	“	90 gg.
Accordo o disaccordo alla Amministrazione estera richiedente il coordinamento internazionale delle assegnazioni di frequenza tra 29,7MHz e 39,5GHz per stazioni operanti nel Servizio Fisso (SF) e nel Servizio Mobile (MS)	Accordo di Berlino 2003	Divisione I	“	65 gg.

3. ***Direzione Generale per la regolamentazione del settore postale***

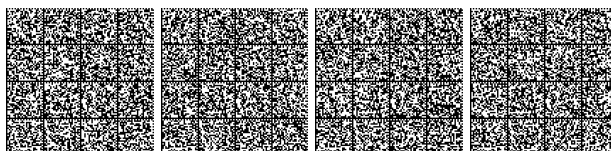
Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Licenza individuale per operatori privati del settore postale	D.lgs. 261/1999 D.lgs 384/2003 D.M. 4/2/2000, n. 73 D.M. 15/2/2006, n. 129	Divisione II	90 gg.	90 gg.
Autorizzazione generale (conseguita tramite silenzio-assenso)	D.lgs. 261/1999 D.lgs. 384/2003 D.M. 4/2/2000, n. 75 D.M. 15/2/2006, n. 134	Divisione II	45 gg.	45 gg.
Sospensione revoca decadenza della licenza individuale	D.M. 4/2/2000, n.73, art.8; D.M. 15/2/2006, n.129	Divisione II	Non previsto	90 gg.
Sospensione interdizione decadenza dell’autorizzazione generale	D.M. 4/2/2000, n.75, art.7; D.M. 15/2/2006, n. 134	Divisione II	“	90 gg.
Approvazione delibere IPOST (Istituto postelegrafonici)	D.P.R. 542/53 D.M. 329/1995 D.M. 523/1997	Divisione III	“	90 gg.

4. ***Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell’Informazione***

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Attestato/parere in merito alla compatibilità elettromagnetica	DM 07/05/2009 L. 3/03	Divisione IV	90 gg.	90 gg.
Rapporto di prova per apparati di radiodiffusione sonora e televisiva	DM 07/05/2009 L. 3/03 DM 25.7.1997, n.307 Delibera AGCOM 216/00/CONS Normativa DVB	Divisione IV	60 gg.	60 gg.

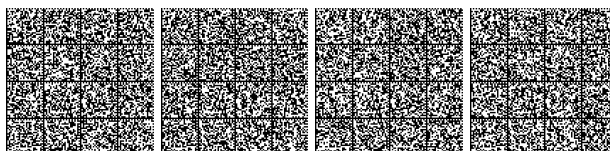
Emissione rapporto di Certificazione di Sicurezza informatica a valle del processo di valutazione di prodotti e sistemi OCSI	DPCM 30-10-03	Divisione III	60 gg.	60 gg.
Certificazione Sicurezza informatica - accreditamento laboratori OCSI	DPCM 30-10-03	Divisione III	60 gg.	60 gg.
Certificazione Sicurezza informatica - Abilitazione Assistenti OCSI	DPCM 30-10-03	Divisione III	60 gg.	60 gg.
Aggiornamento risorse assegnate sul sito WEB del Ministero	Delibera AGCOM n. 26/08/CIR – "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa"	Divisione I	90 gg.	90 gg.

5. ***Ispettorati territoriali***

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Autorizzazione per l'installazione la manutenzione ed il collaudo di apparecchiature terminali	L. 109/91 DM 314/92	Ispettorato Territoriale	60 gg.	60 gg.
Nulla Osta alla costruzione / modifica di linee elettriche di classe I, II^ e III^ indicate nell'art 1, c. 1 lett a) del dm 4/7/05, e di linee elettriche indicate nell'art. 95, c. 2 lett b) e c) d.lgs. 259/03	D.lgs. 259/03 art. 95 DM 4/7/05 R.D n. 1775/1933	Ispettorato Territoriale	90 gg.	90 gg.
Definizione istanze servizio universale (reclami)	D.lgs. 259/03 art. 52-54	Ispettorato Territoriale	90 gg.	90 gg.
Licenze di esercizio di stazioni a bordo di navi	D.lgs.259/03	Ispettorato Territoriale	90 gg.	90 gg.
Licenze di esercizio di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche per aeromobile	D.lgs. 259/03	Ispettorato Territoriale	90 gg.	90 gg.

6. Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Risoluzione con proposta sanzione diretta ad AGCOM/ Raccomandazione/Archiviazione	D.lgs. 31.07.2005 n. 177, art. 34 e 35; DPR 14.05.2007 n. 72, art. 6; Codice di autoregolamentazione TV e Minori 29/11/2002 e Reg.to	Comitato di applicazione Codice	Non previsto	90 gg. da segnalazione / richiesta

DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI E PERSONALE

Procedimento	Fonte normativa	Unità organica	Termini previgenti	Termini nuovi
Comandi e fuori ruolo	D.lgs. 165/01 DM industria commercio e artigianato 329/1993	Ufficio per gli affari generali e per le risorse – Div. VI – Trattamento giuridico		60 gg.
Sviluppo di carriera per il personale delle aree	DM industria commercio e artigianato 329/1993	Ufficio per gli affari generali e per le risorse – Div. VI – Trattamento giuridico		90 gg.
Concessione part-time	DM industria commercio e artigianato 329/1993	Ufficio per gli affari generali e per le risorse – Div. VI – Trattamento giuridico		60 gg.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ORDINARIO E PRIVILEGIATO

procedimento	**fonte normativa**	**unità organica**	**termini previgenti**	**termini nuovi**
Cessazione rapporto d'impiego per: a) limiti di età b) dimissioni e decesso c) cancellazione dal ruolo	D.P.R. 3/57 T.U. 1092/73 e succ. modif.e integr. D.lgs. 503/92 CCNL	Div. VIII	*(*) non è possibile riempire la colonna dei termini vigenti di durata dei procedimenti , in quanto sono desunti da più regolamenti delle ex strutture (cfr. Decreto 24 ottobre 2000, n. 391 e Decreto 26 marzo 1993, n. 239) e pertanto non univoci, nonché tenuto conto che alcuni termini in essi indicati sono stati superati dalle varie normative in materia succedutesi nel tempo.*	40 gg. 40 gg. 40 gg.
Istruttoria per la concessione della: a) pensione ordinaria, diretta e indiretta b) pensione di inabilità c) riliquidazione della pensione	T.U. 1092/73 e succ. modif. e integr L. 177/76 D.P.R. 138/86 D.lgs. 503/62 D.P.R. 138/86 D.lgs. 503/92 L. 537/93 L. 724/94 L. 335/95 e s.m.i. L. 449/97 L. 247/2007	Div. VIII		60 gg 15 gg. (termine indicato dall'ex art. 3 L. 104/97) dalla data di ricezione della documentazione necessaria da parte di altri Uffici 60gg.dall'acquisizione dei dati relativi alla variazione del trattamento economico
Liquidazione e/o riliquidazione delle pensioni privilegiate	T.U. 1092/73 e s.m.i. L. 312/80 L. 335/95 e s.m.i.	Div. VIII		60 gg. dalla data del decreto definitivo di riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio e dal possesso di tutta la documentazione necessaria

Adempimenti finalizzati alla liquidazione del trattamento buonuscita INPDAP	D.P.R. 1032/73 L. 87/94 L. 140/97	Div. VIII		60 gg.
Adempimenti finalizzati alla riliquidazione del trattamento buonuscita INPDAP	D.P.R. 1032/73 L. 87/94	Div. VIII		60 gg. dall'acquisizione dei dati definitivi sul trattamento giuridico economico
Liquidazioni e anticipazioni indennità di anzianità al personale ex UU.PP.I.C.A. in servizio presso il Ministero	L. 557/71 D.I. 245/95	Div. VIII	*(*) non è possibile riempire la colonna dei termini vigenti di durata dei procedimenti, in quanto sono desunti da più regolamenti delle ex strutture (cfr. Decreto 24 ottobre 2000, n. 391 e Decreto 26 marzo 1993, n. 239) e pertanto non univoci, nonché tenuto conto che alcuni termini in essi indicati sono stati superati dalle varie normative in materia succedutesi nel tempo.*	60 gg.
Riliquidazione indennità di anzianità al personale ex UU.PP.I.C.A. in servizio presso il Ministero	L. 557/71 D.I. 245/95	Div. VIII		60 gg.dall'acquisizione dei dati definitivi sul trattamento giuridico economico
Svincolo polizza INA per il personale ex Agensud e Organismi collegati	Del. 3395/87 Agensud	Div. VIII		60 gg.
Anticipazioni su polizza INA al personale ex Agensud e Organismi collegati	Regolamento approvato con Del. 5447/92 Agensud	Div. VIII		60 gg. dal termine annuale previsto per la presentazione dell'istanza
Determinazione indennità UNA TANTUM e costituzione posizione assicurativa presso l'INPS: a) fino all'invio all'ufficio competente della richiesta di predisposizione degli atti per il benestare dell'INPS b) fino all'emanazione del provvedimento	L. 322/58 T.U. 1092/73 e s.m.i. L. 177/76 D.lgs. 503/92 L. l24/94	Div. VIII		60 gg. dall'arrivo di ogni provvedimento e/o documento propedeutico previsto dalla normativa 60 gg. dall'arrivo del benestare INPS

Determinazione indennità UNA TANTUM in luogo di pensione	T.U. 1092/73 e s.m.i. L. 177/76 D.lgs. 503/92 L. 724/94	Div. VIII		60 gg.
Progetto di liquidazione T.F.R. agli estranei all'Amministrazione	D.L.C.P.S. 207/47 D.P.R. 246/48 D.P.R. 1032/73 e s.m.i. D.P.C.M. 20/12/99	Div. VIII		60 gg. dalla data di ricezione della necessaria documentazione

RICONOSCIMENTO SERVIZI UTILI AI FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA

procedimento	fonte normativa	unità organica	termini previgenti	termini nuovi
Riscatti e computi ai fini pensionistici: a) periodo studi universitari b) servizio non di ruolo presso lo Stato o Enti Pubblici c) periodi assicurativi legge 29/79 d) ricongiunzione ex art. 113 e seguenti del D.P.R. 1092/73 e) ricongiunzione *ex lege* 544/88 e 45/90 f) adempimenti relativi al riscatto astensione facoltativa per maternità, tempo parziale, aspettativa motivi familiari, ecc.	T.U. 1092/73 e s.m.i. L. 29/79 L. 544/88 L. 45/90 D.P.R. 104/93 D.lgs. 564/96 D.lgs. 184/97 D.lgs. 278/98 L. 151/2001	Div. VIII	*(*) non è possibile riempire la colonna dei termini vigenti di durata dei procedimenti, in quanto sono desunti da più regolamenti delle ex strutture (cfr. Decreto 24 ottobre 2000, n. 391 e Decreto 26 marzo 1993, n. 239) e pertanto non univoci, nonché tenuto conto che alcuni termini in essi indicati sono stati superati dalle varie normative in materia succedutesi nel tempo.*	90 gg. dalla data di ricezione della documentazione necessaria da parte di altri Uffici, Amministrazioni od Enti previdenziali
Adempimenti finalizzati al riscatto ai fini dell'indennità di buonuscita: a) servizio non di ruolo b) studi universitari c) servizio militare	D.P.R. 1032/73 L. 958/86 L. 87/94	Div. VIII		60 gg. dalla data di ricezione della documentazione necessaria da parte di altri Uffici, Amministrazioni od Enti previdenziali
Determinazione dell'indennità di buonuscita relativa al personale trasferito per mobilità	L. 554/88 D.P.R. 104/93	Div. VIII		90 gg. dalla data di ricezione

				della documentazione necessaria da parte di altri Uffici

PROSECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO OLTRE I LIMITI DI ETA'

procedimento	fonte normativa	unità organica	termini previgenti	termini nuovi
Trattenimento in servizio oltre il limite d'età	L. 37/90 D.lgs. 503/92 L. 133/2008	Div. VIII	*(*) non è possibile riempire la colonna dei termini vigenti di durata dei procedimenti ...*	60 gg. dalla data di ricezione documentazione necessaria da parte di altri Uffici

RICONOSCIMENTO DI INFERMITA' PER CAUSA DI SERVIZIO E LIQUIDAZIONE DEL RELATIVO INDENNIZZO

procedimento	fonte normativa	unità organica	termini previgenti	termini nuovi
Riconoscimento di infermità come dipendente da causa di servizio e liquidazione equo indennizzo	D.P.R. 3/57 D.P.R. 686/57 T.U. 1092/73 e s.m.i. L. 834/81 L. 472/87 D.P.R. 349/94 D.P.R. 461/2001 D.M.E.F. 12/2/2004	Div. VIII		
a) fino all'invio della domanda e della documentazione alla Comm.ne Medica territoriale competente			30 gg. (DPR 461/2001) dalla data di ricezione della documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria	30 gg. (DPR 461/2001) dalla data di ricezione della documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria
b) fino all'invio al Comitato V.C.S. del verbale della Commissione Medica e della relativa documentazione			30 gg.(DPR 461/2001) dalla data di ricezione del verbale della Commissione Medica di Verifica territorialmente competente	30 gg. (DPR 461/2001) dalla data di ricezione del verbale della Commissione Medica di Verifica territorialmente

				competente
c) provvedimento di riconoscimento di dipendenza di infermità da causa di servizio e liquidazione equo indennizzo			30 gg.(DPR 461/2001) dalla ricezione del parere da parte del Comitato di Verifica per le cause di servizio	30 gg. (DPR 461/2001) dalla ricezione del parere da parte del Comitato di Verifica per le cause di servizio
Attività contrattuale per la fornitura di beni e servizi informatici da destinare alla struttura del Mise	R.D. 18-11-23 n. 2440 R.D. 13-05-24 n. 827 D.lgs.12-01-06 n. 163	Div. XI U.O.Contratti	Stipula entro 30 giorni da data offerta	Stipula entro 30 giorni da data offerta
Piano triennale per l'ICT della Pubblica Amministrazione Centrale 2009 – 2011	D.lgs.20-02-93 n. 39	Div.- XI U.O.Contratti	Entro 60 gg. da ricevimento Bozza del Cnipa contenente le linee strategiche e le procedure	Entro 60 gg. da ricevimento Bozza del Cnipa contenente le linee strategiche e le procedure

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premessse

— Si riporta il testo dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 2 *(Conclusione del procedimento)*. — 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni.

3. Con uno o più decreti del presidente del consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei ministri competenti e di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza.

4. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti di cui al comma 3 sono adottati su proposta anche dei ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa e previa deliberazione del consiglio dei ministri. I termini ivi previsti non possono comunque superare i centottanta giorni, con la sola esclusione dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione.

5. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza.

6. I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'art. 14, comma 2.

8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

9. La mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile):

«Art. 7 *(Certezza dei tempi di conclusione del procedimento)*. — 1. Alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

A) all'art. 1:

1) al comma 1, dopo le parole: «di efficacia» sono inserite le seguenti: «, di imparzialità»;

2) al comma 1-*ter*, dopo le parole: «il rispetto» sono inserite le seguenti: «dei criteri e»;

B) l'art. 2 è sostituito dal seguente:

«Art. 2 *(Conclusione del procedimento)*. — 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni.

3. Con uno o più decreti del presidente del consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei ministri competenti e di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza.

4. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti di cui al comma 3 sono adottati su proposta anche dei ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa e previa deliberazione del consiglio dei ministri. I termini ivi previsti non possono comunque superare i centottanta giorni, con la sola esclusione dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione.

5. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza.

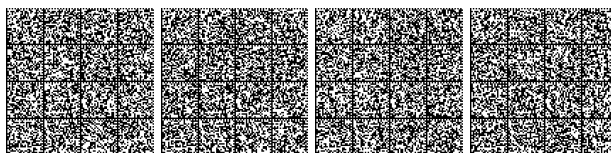
6. I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'art. 14, comma 2.

8. Salvi i casi di silenzio assenso, decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 21-*bis* della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, può essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di cui ai commi 2 o 3 del presente articolo. Il giudice amministrativo può conoscere della fondatezza dell'istanza. È fatta salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

9. La mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale»;

C) dopo l'art. 2 è inserito il seguente:

«Art. 2-*bis (Conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento)*. — 1. Le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1-*ter*, sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento.

2. Le controversie relative all'applicazione del presente articolo sono attribuite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in cinque anni»;

D) il comma 5 dell'art. 20 è sostituito dal seguente:

«5. Si applicano gli articoli 2, comma 7, e 10-*bis*».

2. Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti rappresenta un elemento di valutazione dei dirigenti; di esso si tiene conto al fine della corresponsione della retribuzione di risultato. Il ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il ministro per la semplificazione normativa, adotta le linee di indirizzo per l'attuazione del presente articolo e per i casi di grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati per ciascun procedimento .

3. In sede di prima attuazione della presente legge, gli atti o i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo sostituito dal comma 1, lettera *b)*, del presente articolo, sono adottati entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le disposizioni regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che prevedono termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, cessano di avere effetto a decorrere dalla scadenza del termine indicato al primo periodo. Continuano ad applicarsi le disposizioni regolamentari, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che prevedono termini non superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti. La disposizione di cui al comma 2 del citato articolo 2 della legge n. 241 del 1990 si applica dallo scadere del termine di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le regioni e gli enti locali si adeguano ai termini di cui ai commi 3 e 4 del citato art. 2 della legge n. 241 del 1990 entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Per tutti i procedimenti di verifica o autorizzativi concernenti i beni storici, architettonici, culturali, archeologici, artistici e paesaggistici restano fermi i termini stabiliti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Restano ferme le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia ambientale che prevedono termini diversi da quelli di cui agli articoli 2 e 2-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, come rispettivamente sostituito e introdotto dal presente articolo.».

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal governo. Essi debbono essere comunicati al presidente del consiglio dei ministri prima della loro emanazione.».

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, s.o.

— Il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, (Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 maggio 2008, n. 114.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, (Regolamento di riorganizzazione del ministero dello sviluppo economico), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre 2008, n. 294, s.o.

— Il decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, (Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione della industria, del commercio e dell'artigianato e degli uffici responsabili della relativa istruttoria ed emanazione), abrogato dal presente regolamento,è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 agosto 1993, n. 202, s.o.

— Il decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454, con il quale è stato adottato il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente alla individuazione dei procedimenti di competenza del ministero del commercio con l'estero, abrogato dal presente regolamento, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 luglio 1994, n. 168.

— Il decreto ministeriale 28 dicembre 1994, (Modifica dei termini per la conclusione di alcuni procedimenti amministrativi concernenti le società fiduciarie e di revisione), abrogato dal presente regolamento, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 gennaio 1995, n. 4.

— Il decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9, (Regolamento di individuazione dei termini entro i quali il ministero del commercio con l'estero deve compiere le attività endoprocedimentali in procedimenti per i quali altra amministrazione ha competenze nell'adozione dell'atto finale), abrogato dal presente regolamento, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 febbraio 2001, n. 37.

Note all'art. 1:

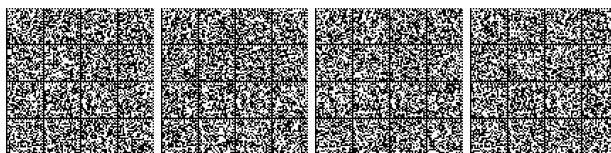
— Per il testo dell'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si veda nelle note alle premesse.

— Per il testo dell'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, si veda nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

— Per i riferimenti del decreto ministeriale 26 marzo 1993, n. 329, si veda nelle note alle premesse.

— Per i riferimenti del decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454, del decreto ministeriale 28 dicembre 1994, e del decreto ministeriale 10 gennaio 2001, n. 9, si veda nelle note alle premesse.

11G0041

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 8 febbraio 2011.

Revoca del decreto 24 luglio 2008, concernente «Revoca dell'autorizzazione per alcuni prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva folpet di fonte diversa da quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 con decreto del Ministero della salute 26 aprile 2007.».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica degli alimenti;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, recante attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista a legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stati»;

Visto il Regolamento (CE) no 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il decreto del Ministro della salute 26 aprile 2007, di attuazione della direttiva della Commissione europea 2007/5/CE del 7 febbraio 2007, relativo all'inclusione di alcune sostanze attive -tra le quali il folpet- nell'allegato I al citato decreto legislativo n. 194 del 1995 con la definizione chimica e alle condizioni riportate in allegato al decreto stesso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana serie generale n. 204 del 3 settembre 2007;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2008, di revoca dell'autorizzazione di alcuni prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva folpet di fonte Sapec Agro SA / Belchim Crop Protection NV/SA, diversa da quella iscritta nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 con decreto del Ministero della salute 26 aprile 2007», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale 240 del 3 settembre 2007;

Vista la richiesta di riesame del succitato provvedimento di revoca dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva folpet di fonte Sapec Agro SA / Belchim Crop Protection NV/SA, in merito all'equivalenza della stessa alla luce dei chiarimenti forniti dalle imprese interessate;

Visto il documento di revisione del precedente rapporto tecnico di valutazione del 31 marzo 2008, redatto dall'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Farmacologiche sulla base delle suddette informazioni;

Viste in particolare le conclusioni ivi riportate, che accertano l'equivalenza dal punto di vista tossicologico ed ecotossicologico della sostanza attiva di fonte Sapec/Belchim rispetto alla sostanza attiva di riferimento iscritta in Allegato I;

Considerato che il fascicolo conforme all'allegato II del citato decreto legislativo n. 194/95, presentato dalle imprese Sapec/Belchim a supporto della propria fonte di sostanza attiva tecnica folpet ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 26 aprile 2007, risulta rispondente ai previsti requisiti di completezza;

Considerato che, pertanto, i prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva folpet di fonte Sapec /Belchim e provvisti di accesso alla relativa documentazione di allegato II, risultano rispondenti alle condizioni stabilite dal citato decreto ministeriale 26 aprile 2007 di iscrizione della sostanza attiva folpet;

Considerato, altresì, che tutti i prodotti fitosanitari contenenti la sola sostanza attiva folpet, dovranno essere riesaminati secondo i principi uniformi entro il 30 settembre 2011, ai sensi della direttiva di iscrizione 2007/5/CE;

Considerato, infine, che i prodotti fitosanitari contenenti folpet in miscela con altre sostanze attive dovranno essere riesaminati secondo i principi uniformi entro i termini previsti dall'ultima direttiva di inclusione relativa alle sostanze attive componenti;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di dover procedere alla revoca del decreto dirigenziale 24 luglio 2008;

Decreta:

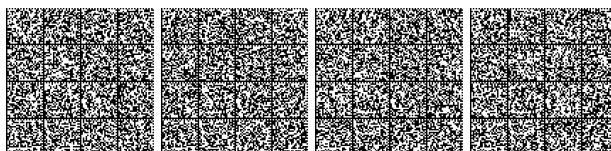
È revocato il decreto dirigenziale 24 luglio 2008.

Sono fatti salvi gli ulteriori adempimenti, previsti per la sostanza folpet dal decreto ministeriale 26 aprile 2007, di cui in premessa, e quelli previsti dal Regolamento (CE) 396/2005 e successive modifiche, e dal Regolamento (CE) 790/2009.

Il presente provvedimento è notificato ai titolari delle autorizzazioni in questione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 febbraio 2011

Il direttore generale: BORRELLO

11A02391

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 14 gennaio 2011.

Costituzione della commissione di conciliazione presso la direzione provinciale del lavoro di Como.

IL DIRETTORE
PROVINCIALE DEL LAVORO DI COMO

Vista la legge 4 novembre 2010 n. 183 - pubblicata sul supplemento ordinario n. 243/L della *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 2010, n. 262, ed in vigore dal 24 novembre 2010;

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile come sostituito dall'art. 31 della predetta legge 4 novembre 2010, n. 183;

Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Segretariato generale - prot. n. 11/I/0003428/MA002.A001 del 25 novembre 2010, con la quale vengono fornite alle articolazioni territoriali le prime istruzioni operative nella fase transitoria, connesse all'attuazione di quanto disposto dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010, n. 183, ed in particolare la precisazione che:

«Le organizzazioni datoriali e le associazioni datoriali maggiormente rappresentative a livello territoriale di cui al terzo comma dell'art. 410 codice di procedura civile andranno "temporaneamente individuate secondo i criteri già forniti da questo Ministero con circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995 a proposito della ricostituzione dei Comitati provinciali INPS"»;

Vista la citata circolare n. 14 prot. n. 12035 dell'11 gennaio 1995, con la quale sono state fornite indicazioni per la determinazione del grado di rappresentatività, individuando quali criteri di valutazione:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni ed organizzazioni sindacali, da rilevarsi sulla base dei dati dalle stesse forniti;

2) ampiezza e diffusione territoriale delle strutture organizzative sul piano provinciale;

3) attività di tutela di interessi individuali e collettivi, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva;

Considerato che per la brevità del termine, entro cui procedere all'adozione del decreto direttoriale di costituzione della nuova Commissione provinciale di conciliazione e per l'esigenza di garantire la continuità dell'azione amministrativa, la valutazione della maggiore rappresentatività a livello territoriale è stata operata sulla base degli elementi informativi acquisiti per la ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Como e riconfermati dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni datoriali;

Tenuto conto degli elementi di valutazione in possesso della Direzione provinciale del lavoro di Como, relativi all'attività di conciliazione delle controversie individuali di lavoro esperite dalla Commissione provinciale di conciliazione istituita presso la Direzione provinciale del lavoro di Como ed alla trattazione di vertenze di lavoro conciliate in sede sindacale, con successivo deposito del verbale presso la Direzione provinciale del lavoro;

Considerato che dalle risultanze della predetta indagine di rappresentatività a livello territoriale sono confermati, quali settori produttivi più significativi della provincia di Como, quelli dell'industria, commercio/servizi, artigianato ed agricoltura;

Visto che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative, risultano maggiormente rappresentative a livello territoriale le OO.SS. dei lavoratori CISL - CGIL e UIL e le associazioni datoriali Confindustria - Confcommercio - Confartigianato e Confagricoltura;

Viste le richieste di designazione di questa Direzione provinciale del lavoro del 24 dicembre 2010 e le comunicazioni di designazione dei componenti effettivi e supplenti pervenute dalle seguenti associazioni datoriali e organizzazioni sindacali:

Confindustria Como prot. n. 3520 del 28 dicembre 2010;

Confcommercio Como prot. n. n. 519 MG/cr del 27 dicembre 2010;

Confartigianato imprese Como prot. n. 12/GC/gc/ad del 14 gennaio 2011;

Confagricoltura Como Lecco prot. n. 5692 del 12 gennaio 2011;

C.G.I.L. Como prot. n. - del 10 gennaio 2011;

C.I.S.L. Como prot. n. 331 TF/gc del 28 dicembre 2010;

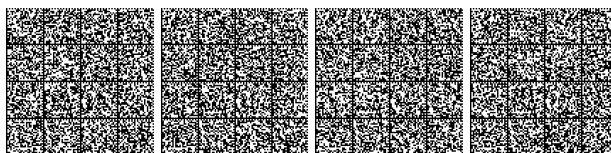
U.I.L. Como prot. n. 01/GC del 5 gennaio 2011;

Vista altresì la nota della Confagricoltura Como Lecco del 12 gennaio 2011 che, a seguito richiesta di designazione del componente effettivo e supplente, comunica la copertura del solo componente effettivo e la messa in disponibilità del posto di supplente ad altra associazione datoriale;

Individuata l'Associazione Piccole e Medie Industrie di Como quale associazione avente diritto a ricoprire il posto di supplente residuo, avuto conto delle risultanze del grado di rappresentatività a livello territoriale;

Vista la conseguente richiesta di designazione del componente supplente in data 13 gennaio 2011 e la relativa nota di designazione del 14 gennaio 2011 dell'A.P.I. di Como;

Decreta:

La costituzione della Commissione provinciale di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Como, composta come segue:

PRESIDENTE	DIRETTORE della Direzione Provinciale del Lavoro o suo delegato	
DATORI DI LAVORO	**COMPONENTE EFFETTIVO**	**COMPONENTE SUPPLENTE**
Confindustria	Dott. Ruggero COLOMBO	Dott. Marianna SONVICO
Confcommercio	Dott. Felice FRIGERIO	Dott. Claudia AGNELLO
Confartigianato	Sig. Giuseppe CONTINO	Sig. Alberto CARAMEL
Confagricoltura	Dott. Angelo ONESTI	=====
A.P.I.	=====	Dott. Sergio ZAULI
LAVORATORI	**COMPONENTE EFFETTIVO**	**COMPONENTE SUPPLENTE**
C.G.I.L.	Sig. Leone RIVARA	Sig. Laura DARGENIO
C.I.S.L.	Sig. Francesco QUARTA	Sig. Lezina MAZREKU
C.I.S.L.	Sig. Matteo LUPPI	Sig. Graziano MASPERO
U.I.L.	Sig. Michele BARRESI	Sig. Davide VALERI

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Como, 14 gennaio 2011

Il direttore provinciale: CAMPI

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 29 e 41 del decreto legislativo n. 194 del 2 luglio 2010, ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *e, in alternativa, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.*

11A02007

DECRETO 27 gennaio 2011.

Costituzione della commissione di conciliazione presso la direzione provinciale del lavoro di Taranto.

IL DIRETTORE
PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

Visto l'art. 410 del c.p.c., così come modificato dall'art. 31, comma 3 della legge n. 183 del 4 novembre 2010, con il quale viene reso facoltativo il tentativo di conciliazione dinanzi alla Commissione costituita presso questo Ufficio;

Considerato che il citato articolo individua i soggetti che dovranno comporre la nuova Commissione di Conciliazione, prevedendo che la stessa debba essere presieduta dal Direttore, da un suo delegato, o da un magistrato collocato a riposo e formata da quattro rappresentanti effettivi e quattro supplenti dei datori di lavoro ed altrettanti rappresentanti dei lavoratori designati rispettivamente dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale;

Letta la nota del superiore Ministero del 25 novembre 2010, n. 3428 che, ai fini di una obiettiva valutazione del grado di rappresentatività territoriale delle Associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali, fa espresso rinvio ai criteri forniti con la propria precedente circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995;

Considerato che per la corretta formulazione del grado di rappresentatività a livello territoriale, così come previsto dalla citata circolare ministeriale, occorre valutare, in via preventiva, i criteri di seguito indicati:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

2) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni professionali dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;

3) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

4) partecipazione alla trattazione delle vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

5) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti provinciali di lavoro;

Invitate le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali presenti sul territorio, con nota prot. 44052 del 6 dicembre, a fornire tutte le indicazioni necessarie per operare la valutazione della rappresentatività di cui innanzi;

Visti i riscontri pervenuti dalle sottoindicate Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;

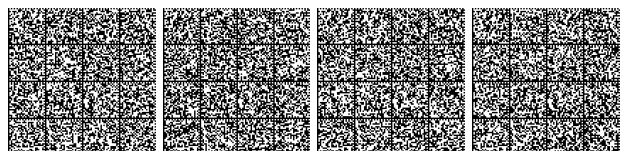
Viste altresì, le informative fornite dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Taranto riguardanti l'importanza ed il grado di sviluppo delle diverse attività produttive della provincia ed i dati relativi alla consistenza numerica, all'ampiezza ed alla diffusione delle strutture delle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative nel territorio, evidenziati nel D.P.G.R. n. 119 del 15 febbraio 2010, con il quale è stato rinnovato il Consiglio camerale;

Visti i dati del proprio Ufficio - Servizio politiche del lavoro - riguardanti in particolare l'attività di conciliazione delle vertenze di lavoro individuali e plurime;

Viste le risultanze acquisite per il tramite delle associazioni di categoria e della CCIAA;

Precisato che i dati comunicati in relazione alla consistenza numerica devono essere considerati al netto dei pensionati, perché nei confronti di questi ultimi l'attività di assistenza fornita dalle organizzazioni sindacali è funzionale al rapporto previdenziale e quindi estranea all'attività della Commissione di conciliazione;

Riepilogati i dati acquisiti così come riportati nelle tabelle sottostanti;

	UIL	**CGIL**	**CISL**	**CONFSAL**	**CSE**	**UGL**
Partecipazione vertenze individuali	48	728	128	30	0	0
Partecipazione vertenze collettive	19	39	24	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	2
Partecipazione vertenze pubblico impiego	23	29	0	18	18	3
Partecipazione a contrattazione collettiva	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	2200	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Sottoscrizione di Contratti Coll. Territoriali	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	1	Non comunicato e non disponibile	Non disponibile Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Sottoscrizione di Contratti Coll. Aziendali	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	2.200	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Consistenza numerica iscritti	35.000	25.604	24.324	8.092	8.168	1.050
N° strutture presenti sul territorio	43	35	34	1	1	1
	35.133	**26.435**	**24.511**	**12.541**	**8.187**	**1.056**

	CONFINDUSTRIA	CONFCOMMERCIO	CONFAGRICOLTURA	COPAGRI	CONFARTIGIANATO	CONFCOOPERATIVE	CASARTIGIANI
Assist. vertenze individuali	930	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	2
Assist. vertenze collettive	560	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Assist. contrattazione collettiva	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Sottoscr. di Contratti Coll. Territoriali	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Sottoscr.-assist. Contr.i Coll. Aziendali	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile	Non comunicato e non disponibile
Consistenza numerica iscritti	593	3.449	1.567	3.378	1.150	163	200
Cons. numerica dipendenti iscritti	28.905	14.237	15.450	8.843	3.483	901	Non comunicato e non disponibile
N° strutture presenti sul territorio	3	7	15	5	7	1	3
	30.991	**17.693**	**17.032**	**12.226**	**4.640**	**1.065**	**205**

Considerato che il criterio della maggiore rappresentatività agli specifici fini comporta una valutazione dei dati numerici acquisiti in funzione dei criteri innanzi evidenziati;

Tenuto conto che il criterio della maggiore rappresentatività deve essere integrato con quello «pluralistico» con conseguente necessità di attribuzione dell'ultima designazione a favore dell'associazione che, benché minoritaria sotto il profilo quantitativo, deve essere preferita in base alla specialità, qualità e rilevanza degli interessi collettivi espressi (Cons. Stato Sez. VI del 7 marzo 2007, n. 1067);

Considerato che in forza del principio di cui al punto che precede, atteso che gli interessi collettivi del settore agricolo sono già rappresentati dalla Confagricoltura, si ritiene necessario dover attribuire l'ultima designazione all'associazione Confartigianato che, pur essendo quantitativamente minoritaria rispetto alla Copagri, è espressione degli interessi collettivi espressi dal settore artigianato che, diversamente risulterebbe non rappresentato;

Viste le designazioni effettuate dalle citate associazioni interessate;

Decreta:

Di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto.

Di istituire presso la Direzione provinciale del lavoro di Taranto la Commissione di conciliazione prevista dall'art. 410 c.p.c., così come modificato dall'art. 31, comma 3, legge n. 183/2010, composta come segue:

Dott. Giocondo LIPPOLIS (o suo delegato) Presidente;

NOTORIO Sergio Membro effettivo designato da UIL;

SPINELLI Cosimo Membro supplente designato da UIL;

PALMATÈ Mauro Membro effettivo designato da CGIL;

D'ARCANGELO Giovanni Membro supplente designato da CGIL;

MARINÒ Nicola Membro effettivo designato da CISL;

TURI Filippo Membro supplente designato da CISL;

MASTROVITO Annamaria Membro effettivo designato da CONFSAL;

SERAFINI Elivira Membro supplente designato da CONFSAL;

MESCHIARI Giorgio Membro effettivo designato da Confindustria;

D'ABRAMO Cosimo Membro supplente designato da Confindustria;

GIANNUZZI Alfonso Membro effettivo designato da Confcommercio;

COLELLA Angelo Membro supplente designato da Confcommercio;

PALMA Carmine Membro effettivo designato da Confagricoltura;

OGGIANU Bruno Membro supplente designato da Confagricoltura;

PAOLILLO Fabio Membro effettivo designato da Confartigianato;

PEPE Giuseppe Membro supplente designato da Confartigianato.

Il presente provvedimento, efficace a decorrere dalla data odierna, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Avverso lo stesso potrà essere proposto ricorso dinanzi al T.A.R. nel termine di giorni sessanta o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

Taranto, 27 gennaio 2011

Il direttore: LIPPOLIS

11A02008

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 7 febbraio 2011.

Rettifica dell'articolo 2 del decreto 21 luglio 2010 di riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Gutturnio».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'art. 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1967, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata «Gutturnio» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 18 luglio 1984, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata «Colli Piacentini» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale datato 21 luglio 2010, con il quale è stata riconosciuta, a decorrere dalla corrente campagna vendemmiale 2010/2011, l'autonoma Denominazione di Origine Controllata «Gutturnio» ed approvato il relativo disciplinare di produzione a partire dalla corrispondente tipologia prevista dal disciplinare di produzione della citata preesistente Denominazione di Origine Controllata «Colli Piacentini»;

Vista la motivata richiesta presentata dal Consorzio Tutela Vini D.O.C. «Colli Piacentini», intesa ad ottenere lo smaltimento delle etichette riferite alla tipologia dei vini Denominazione di Origine Controllata «Colli Piacentini Gutturnio», di cui ai citati decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1967 e decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 18 luglio 1984 e successive modifiche, anche per le produzioni provenienti dalla vendemmia 2010/2011, relative alla citata autonoma Denominazione di Origine;

Ritenuta accoglibile le predetta istanza, tenuto conto del fatto che l'uso delle etichette in questione per le medesime tipologie di prodotto non possono generare rischi di confusione nei confronti del consumatore circa l'identità dei prodotti;

Ritenuto, pertanto, l'accoglimento della predetta richiesta di dover apportare l'opportuna rettifica del citato decreto ministeriale 21 luglio 2010;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 2 del decreto 21 luglio 2010 richiamato in premessa, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata «Gutturnio», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 2010, è integrato dal seguente comma 2:

«2. Per la designazione delle partite di vino di cui all'art. 1, prodotte in conformità alle disposizioni del relativo disciplinare di produzione, possono essere utilizzate, fino al 31 dicembre 2011, le etichette riportanti il nome della corrispondente tipologia di cui al disciplinare approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1967 e decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 18 luglio 1984 e successive modifiche, come richiamato in premessa, relativo alla Denominazione di Origine Controllata «Colli Piacentini».».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 2011

Il direttore generale ad interim: VACCARI

11A02081

DECRETO 9 febbraio 2011.

Rinnovo dell'iscrizione, cancellazione e proroga della commercializzazione di varietà di specie agrarie iscritte al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973 con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visti i registri predetti, nei quali sono stati iscritte, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/1971 le varietà di specie agrarie, le cui denominazioni e decreti di iscrizione sono indicate nel dispositivo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16 comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il regolamento d'esecuzione della citata legge n. 1096/71, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 17, decimo comma, che stabilisce in dieci anni il periodo di durata dell'iscrizione delle varietà nei registri nazionali e prevede, altresì, la possibilità di rinnovare l'iscrizione medesima per periodi determinati;

Visto il citato decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 17-*bis*, commi quarto e quinto che prevedono rispettivamente la cancellazione di una varietà la cui validità sia giunta a scadenza e la possibilità di stabilire un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi o tuberi seme di patate che si protragga al massimo fino al 30 giugno del terzo anno successivo alla scadenza dell'iscrizione;

Considerato che per le varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo non sono state presentate le domande di rinnovo dell'iscrizione ai relativi registri nazionali secondo quanto stabilito dall'art. 17, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e che le varietà stesse non rivestono particolare interesse in ordine generale;

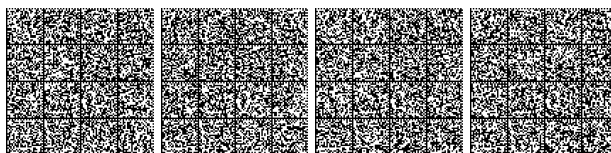
Considerato che per le varietà indicate nell'art. 3 del dispositivo è stata richiesta, dagli interessati, la concessione del periodo transitorio di commercializzazione previsto dal citato art. 17-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73;

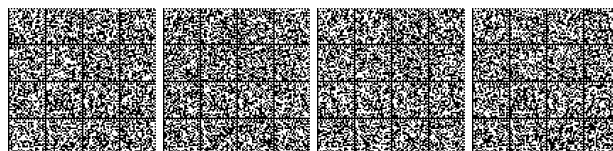
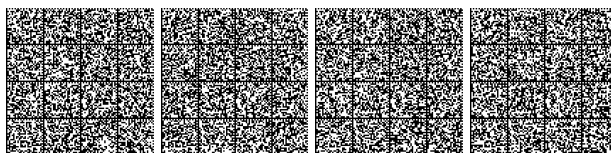
Atteso che la Commissione Sementi, di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 3 febbraio 2011, ha riconosciuto nelle varietà indicate nell'art. 1 del dispositivo l'esistenza dei requisiti previsti dall'articolo art. 17, decimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e ha, inoltre, preso atto della necessità di procedere alla cancellazione delle varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo e alla concessione, per le varietà indicate nell'art. 3, di un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

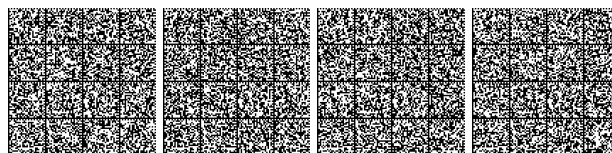
A norma dell'art. 17, decimo comma del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, l'iscrizione ai registri nazionali di varietà di specie agrarie, delle sotto elencate varietà iscritte ai predetti registri con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, è rinnovata fino al 31 dicembre 2020:

Codice S.I.A.N	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
5978	Agrostide stolonifera	L93	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5975	Agrostide stolonifera	Penn A-1	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5976	Agrostide stolonifera	Penn A-4	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5977	Agrostide stolonifera	Penn G-6	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3161	Agrostide tenue	Frank	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
597	Avena	Argentina	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
599	Avena	Ava	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6510	Avena	Fulvia	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6508	Avena	Hamel	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6511	Avena	Nigra	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
606	Avena	Perona	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
607	Avena	Rogar 8	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
314	Avena altissima	Gala	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
305	Barbabietola da foraggio	Polysais Rossa	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6174	Barbabietola da zucchero	Altea	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
161	Barbabietola da zucchero	Buramo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
197	Barbabietola da zucchero	Delitzsch Poly	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5718	Barbabietola da zucchero	Dorice	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6180	Barbabietola da zucchero	Dorhill	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6175	Barbabietola da zucchero	Ebe	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6178	Barbabietola da zucchero	Flavia	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6188	Barbabietola da zucchero	Flores	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2131	Barbabietola da zucchero	Full	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2145	Barbabietola da zucchero	Gina	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6176	Barbabietola da zucchero	Iris	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5944	Barbabietola da zucchero	Levante	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6183	Barbabietola da zucchero	Libeccio	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6184	Barbabietola da zucchero	Maestrale	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6177	Barbabietola da zucchero	Milena	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
23	Barbabietola da zucchero	Mezzano Poly A	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
25	Barbabietola da zucchero	Monivera	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
234	Barbabietola da zucchero	Monodoro	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5947	Barbabietola da zucchero	Monte Bianco	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6187	Barbabietola da zucchero	Palma	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
251	Barbabietola da zucchero	Polyrave E	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2130	Barbabietola da zucchero	Rhem	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2147	Barbabietola da zucchero	Rima	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
30	Barbabietola da zucchero	Rizor	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6185	Barbabietola da zucchero	Scirocco	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2134	Barbabietola da zucchero	Suprema	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2132	Barbabietola da zucchero	Surprise	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6152	Cartamo	GW9022	21/03/2000	n. 74 del 29/03/2000
6153	Cartamo	GW9023	21/03/2000	n. 74 del 29/03/2000
6143	Colza	Aurore	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5952	Colza	Esterel	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000

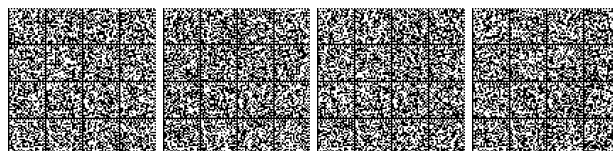
Codice S.I.A.N	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
5948	Colza	Prestige	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5951	Colza	Rimbaud CSM	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6242	Colza	Rodin	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
7304	Colza	RPC684	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5043	Colza	Rubens	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
437	Dactylis (pannocchina)	Dora	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6134	Erba medica	Adorna	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6117	Erba medica	Aquarius	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3190	Erba medica	Aurora	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6497	Erba medica	Colosseo	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
415	Erba medica	Delta	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
420	Erba medica	Equipe	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6120	Erba medica	Eride	19/05/2000	n. 145 del 26/03/2000
424	Erba medica	Ezzelina	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6118	Erba medica	Genesis	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
428	Erba medica	Hunter River	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
446	Erba medica	L. 202 Bresaola	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
443	Erba medica	La Bella Campagnola	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
436	Erba medica	La Berica	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
456	Erba medica	La Rocca del Palladio	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6131	Erba medica	Paola	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6498	Erba medica	Pegaso	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
461	Erba medica	Robot	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3187	Erba medica	Triade	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6400	Erba medica	Zenith	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3169	Favino	Collameno	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3170	Favino	Sicania	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3171	Favino	Sikelia	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
533	Favino	Polo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5938	Festuca arundinacea	Ninja	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
340	Festuca arundinacea	Penna	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5932	Festuca arundinacea	Tar Heel	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5934	Festuca ovina	Aurora Gold	19/05/2000	n. 145 del 23/06/2000
3173	Festuca rossa	Iris	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
395	Fienarola dei prati	Balin	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5937	Fienarola dei prati	Dragoza	19/05/2000	n. 145 del 23/06/2000
394	Fleolo	Toro	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1297	Frumento duro	Cappelli	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6526	Frumento duro	Carioca	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1299	Frumento duro	Castelporziano	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1301	Frumento duro	Creso	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5462	Frumento duro	Portorico	08/02/2000	n. 43 del 22/02/2000
5447	Frumento duro	Sorrento	12/06/2000	n. 170 del 22/07/2000
1346	Frumento duro	Valnova	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6534	Frumento tenero	Alcione	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1177	Frumento tenero	Aquileja	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001

Codice S.I.A.N	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6529	Frumento tenero	Buon Pastor	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1221	Frumento tenero	Golia	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6535	Frumento tenero	Palesio	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1265	Frumento tenero	S. Pastore	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1253	Frumento tenero	Salmone	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3249	Ginestrino	Giada	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3248	Ginestrino	Upstar	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6243	Girasole	Aida	19/05/2000	n. del 23/06/2000
6244	Girasole	Alisson	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
971	Girasole	Dotto	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6245	Girasole	Dynamic	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6205	Girasole	Grasoli	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
999	Girasole	Hugo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6263	Girasole	Idolo	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6207	Girasole	Latino	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
1029	Girasole	Mammolo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6224	Girasole	Marvic	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
1040	Girasole	Mistral	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1048	Girasole	Oleica	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6241	Girasole	Primula	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6229	Girasole	Sidra	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
1049	Girasole	Soleado	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1087	Girasole	Starsol	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6247	Girasole	Stella Rm	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6119	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	Extrem	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
358	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	L. 17 Asso	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5974	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	Marvel	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6127	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	Millenium	19/06/2000	n. 13/07/2000
5794	Loglio ibrido	Cross	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5793	Loglio ibrido	Zeno	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3224	Loglio perenne o loietto inglese	Flor	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3223	Loglio perenne o loietto inglese	Igor	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5940	Loglio perenne o loietto inglese	Nobility	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5931	Loglio perenne o loietto inglese	Roadrunner	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
384	Loglio perenne o loietto inglese	Tove	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5972	Lupinella	Lupin	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6087	Mais	Alboran	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000

Codice S.I.A.N	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6377	Mais	Airola	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5982	Mais	Aranda	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2047	Mais	Astico	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6413	Mais	Bellamido	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6064	Mais	Calgi	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6375	Mais	Cellina	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6408	Mais	Corniola	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5991	Mais	DK440	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6085	Mais	Elysis	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6417	Mais	Nostrano Peroni PR	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6296	Mais	Helder	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6409	Mais	Iridel	08/02/2000	n. 43 del 22/02/2000
6091	Mais	Iroko	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6104	Mais	Itabuna	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6060	Mais	Kianti	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6397	Mais	Kurt	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6089	Mais	Lorica	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6092	Mais	Madi	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6325	Mais	Oaxaca	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1708	Mais	Omega	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6388	Mais	Orgiano	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6324	Mais	Sanantonio	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6406	Mais	Scintilla	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1837	Mais	Theta	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6396	Mais	Tiara 235	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6376	Mais	Trichiana	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1854	Mais	Tullio	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6502	Orzo distico	Marjorie	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6115	Orzo distico	Priora	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6504	Orzo distico	Zacinto	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
652	Orzo polistico	Cannon	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
675	Orzo polistico	Pilastro	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1906	Patata	Desital	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6137	Pisello da foraggio	Polo	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6404	Riso	Albatros	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
880	Riso	Argo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
891	Riso	Cripto	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2003	Riso	Europa	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6270	Riso	Fragrance	19/05/2000	n.145 del 23/06/2000
6403	Riso	Gemini	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
5986	Riso	Marte	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
6272	Riso	Nuovo Maratelli	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
927	Riso	S. Andrea	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6269	Riso	Sillaro	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
6273	Riso	Stresa	16/02/2000	n. 44 del 23/02/2000
6166	Soia	Aires	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000

Codice S.I.A.N	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6155	Soia	Amphor	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
728	Soia	Cresir	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6156	Soia	Goriziana	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6165	Soia	Hilario	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6154	Soia	Sponsor	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6157	Soia	Trevigiana	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6499	Sorgo	Hay Day	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6461	Sorgo	Maurienne	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
5973	Sulla	Corona	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3182	Trifoglio bianco	Oboe	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3190	Trifoglio bianco	Simone	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5401	Trifoglio bianco	Will	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
3448	Trifoglio ibrido	Tigea	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3225	Trifoglio incarnato	Contea	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3226	Trifoglio incarnato	Inta	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5795	Trifoglio pratense	Cerante	17/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
507	Trifoglio pratense	Isella	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
508	Trifoglio pratense	Joseph	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
509	Trifoglio pratense	L. 148/30 Longevo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
510	Trifoglio pratense	L. 69 Valente	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6124	Trifoglio pratense	Turbo	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
1165	Triticale	Catria	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1166	Triticale	Mizar	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
544	Veccia comune	Mirabella (118/7)	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5935	Veccia vellutata e Veccia di Narbonne	Gemma	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5939	Veccia vellutata e Veccia di Narbonne	Resista	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
1954	Veccia vellutata e Veccia di Narbonne	San Vincenzo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001

Art. 2.

A norma dell'articolo 17-*bis*, quarto comma, lettera *e*), del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, le sotto elencate varietà, iscritte ai registri delle varietà di specie agrarie con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, sono cancellate dai registri medesimi per mancata presentazione delle domande di rinnovo dell'iscrizione:

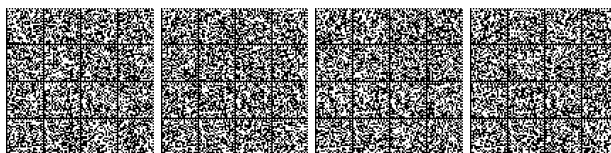
Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6173	Barbabietola da zucchero	Adriatica	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2143	Barbabietola da zucchero	Ambra	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
147	Barbabietola da zucchero	Autapoli	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2144	Barbabietola da zucchero	Break	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6172	Barbabietola da zucchero	Carisma	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6182	Barbabietola da zucchero	Chiara	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2135	Barbabietola da zucchero	Donna	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6179	Barbabietola da zucchero	Dorico	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5717	Barbabietola da zucchero	Dorisa	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
5945	Barbabietola da zucchero	Giorgio	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
195	Barbabietola da zucchero	Gronomo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
200	Barbabietola da zucchero	Invermono	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
203	Barbabietola da zucchero	Kaweduca	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
207	Barbabietola da zucchero	Kaweinterpoly	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6186	Barbabietola da zucchero	Manila	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2141	Barbabietola da zucchero	Rock	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2126	Barbabietola da zucchero	Sucrosaros	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6181	Barbabietola da zucchero	Viola	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5957	Colza	Annette	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5954	Colza	Balti	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5955	Colza	Calgari CMS	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5958	Colza	Colibrì	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
7305	Colza	CSPOL 1	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
7306	Colza	CSPOL 2	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5953	Colza	Elvis	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5966	Colza	Fanfare	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5970	Colza	Faro	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5956	Colza	Felicita	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5965	Colza	Fresco	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
6138	Colza	Heros	25/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6141	Colza	Jelka	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5963	Colza	Lombard	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5959	Colza	Okapi	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5969	Colza	Pilgrim	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5967	Colza	Pluchino	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5968	Colza	Ramiro	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5962	Colza	Rialto	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5961	Colza	Rosko	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
5949	Colza	Skampi	01/02/2000	n. 34 dell'11/02/2000
6402	Cotone	Tornado	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
321	Dactylis	Fala	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3191	Erba medica	Lilly	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6121	Erba medica	Rainer	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6122	Erba medica	Tahoe	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5933	Festuca rossa	Miramar	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5910	Frumento duro	Borello	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000

Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
2123	Frumento duro	Isa	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6515	Frumento duro	Marco	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6518	Frumento duro	Vetrodur	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1182	Frumento tenero	Aurelio	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1192	Frumento tenero	Chiarano	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6538	Frumento tenero	Delfino	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1204	Frumento tenero	Eridano	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1205	Frumento tenero	Est Mottin	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1217	Frumento tenero	Funo R 210	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6532	Frumento tenero	Isal 4	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1233	Frumento tenero	Mec	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6539	Frumento tenero	Provinciale	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
2023	Frumento tenero	Reno	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1259	Frumento tenero	Setta	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1260	Frumento tenero	Sieve	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6540	Frumento tenero	Valoris	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
2027	Frumento tenero	Verna	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6209	Girasole	Adonis	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6211	Girasole	Amanda	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6195	Girasole	Balcarce	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6256	Girasole	Biankor	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
954	Girasole	Boss	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6202	Girasole	Carioca	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6253	Girasole	Cerfolk	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6252	Girasole	Cerstar	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6232	Girasole	Cledor	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6200	Girasole	Diego	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6254	Girasole	Dorikon	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6265	Girasole	Fandango	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
982	Girasole	Flash	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6212	Girasole	Florina	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
987	Girasole	Florom 350	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6266	Girasole	Foxtrot	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6235	Girasole	Gorrion	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
995	Girasole	Granata	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6203	Girasole	Greco	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6238	Girasole	Hispanic	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6257	Girasole	Katon	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6262	Girasole	Kinnock	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6264	Girasole	Kolkid	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
5838	Girasole	Kombos	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6259	Girasole	Kreol	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6255	Girasole	Lindor	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6194	Girasole	Loberia	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6258	Girasole	Lombok	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6246	Girasole	Magic	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000

Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6239	Girasole	Mazurka	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6196	Girasole	Millan	19/05/2000	n. 145 del 23/06/2000
6208	Girasole	Nelson	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6242	Girasole	Noria	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6231	Girasole	Novator	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6236	Girasole	Olga	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6234	Girasole	Olympic	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6219	Girasole	PR63A90	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6251	Girasole	Ranchero	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6260	Girasole	Rangoon	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6210	Girasole	Solo	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5834	Girasole	Telkon	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
6192	Girasole	Trevi	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6193	Girasole	Trident	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5980	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	Bella Bionda	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5943	Loglio d'Italia e loglio Westervoldico	Primadonna	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
5807	Loglio perenne o loietto inglese	Stadion	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6008	Mais	Acros	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6280	Mais	Adige	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6426	Mais	Adriena	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6073	Mais	ADV666	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6075	Mais	Alcazar	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6293	Mais	Ampere	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6350	Mais	Annibale	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6277	Mais	Arno	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6010	Mais	Ballan	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6056	Mais	Bari	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6398	Mais	Barney	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5985	Mais	Bondel	08/02/2000	n. 43 del 22/02/2000
6287	Mais	Brenno	12/06/2000	n. 170 del 22/07/2000
6360	Mais	Canpan	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2166	Mais	Caravaggio	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2167	Mais	Cervino	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2171	Mais	Clark	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2148	Mais	Colin	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
2186	Mais	Colora	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1460	Mais	Colorado	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5988	Mais	Commas	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6007	Mais	Cotos	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6009	Mais	Currus	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6385	Mais	Degas	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5993	Mais	DK355	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5992	Mais	DK405	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000

Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6002	Mais	DK431	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5990	Mais	DK525	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5995	Mais	DK537	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6001	Mais	DK560WX	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5997	Mais	DK647	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6003	Mais	Dromos	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2182	Mais	Elm (Wx)	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6425	Mais	Estero	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6083	Mais	Eurostar	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6358	Mais	Exquis	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6300	Mais	Ferrer	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6329	Mais	Floridor	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1561	Mais	Funk's G-Summer Secondo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
5989	Mais	Geral	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6109	Mais	Goldalin	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6107	Mais	Goldbrax	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6112	Mais	Goldinda	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6114	Mais	Goldisan	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6111	Mais	Goldrake	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6113	Mais	Goldrose	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2220	Mais	Hickory (Wx)	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6078	Mais	Huebra	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5994	Mais	Hurra	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6276	Mais	Isonzo	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6301	Mais	LG23.52 Alijet	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6291	Mais	LG25.92 Alistar	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6294	Mais	LG26.40 Alival	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6297	Mais	LG26.90 Aligore	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6299	Mais	LG27.12 Alipronto	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5987	Mais	Lindos	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6082	Mais	Lipari	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2174	Mais	Maltus	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6101	Mais	Manaos	12/06/2000	n. 170 del 22/07/2000
2163	Mais	Maple (Wx)	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6061	Mais	Natti	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6307	Mais	Nigra	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6381	Mais	Olmec	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6076	Mais	Open	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6419	Mais	Oracio	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6084	Mais	Ouessant	12/06/2000	n. 170 del 22/07/2000
6418	Mais	Palacio	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6389	Mais	Palia	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6055	Mais	Permi	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6028	Mais	Pibrac	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6072	Mais	Plinio	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000

Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
2198	Mais	Poker	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6039	Mais	PR32A68	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6043	Mais	PR33J56	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6044	Mais	PR33P66	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6042	Mais	PR34B23	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6041	Mais	PR34F02	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6420	Mais	Pratic	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2180	Mais	Samanta	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6080	Mais	Sardaigne	30/03/2000	n. 88 del 14/04/2000
6065	Mais	Saxi	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6423	Mais	Sideral	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6347	Mais	Skidi	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2199	Mais	Spark	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6422	Mais	Stalone	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2152	Mais	Stan	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6328	Mais	Tampico	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6074	Mais	Telemac	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1836	Mais	Texas	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6359	Mais	Tirolia	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6429	Mais	Tulip	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6384	Mais	Van Gogh	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6095	Mais	VH 604	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6298	Mais	Vicino	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
2170	Mais	Well	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6386	Mais	WX 96402	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6356	Mais	Zeeland	12/06/2000	n. 170 del 22/07/2000
1997	Orzo distico	Alexis	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6503	Orzo distico	Diadem	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
6505	Orzo polistico	Siberia	13/10/2000	n. 261 del 08/11/2000
1886	Patata	Allerfruheste Gelbe	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6146	Patata	Ambra	19/06/2000	n. 162 del 17/07/2000
6148	Patata	Annabelle	19/06/2000	n. 162 del 17/07/2000
6147	Patata	Innovator	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
1919	Patata	Kennebek	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1922	Patata	Majestic	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6245	Patata	Perfecto	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6150	Patata	Xantia	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
6249	Pisello da foraggio	Integra	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
6501	Pisello da foraggio	Rif	29/02/2000	n. 56 del 08/03/2000
894	Riso	Graldo	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
912	Riso	Prever	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
928	Riso	Tarriso	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1977	Soia	Agata	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6160	Soia	Almeria	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
692	Soia	Ardir	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6159	Soia	Concerto	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000

Codice S.I.A.N.	Specie	Denominazione	D.M. di Iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6167	Soia	CX230	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
735	Soia	Dom	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6161	Soia	Grace	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6163	Soia	Milena	19/06/2000	n. 162 del 13/07/2000
807	Soia	Musa	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
812	Soia	Ocean	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6170	Soia	Pechino	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
821	Soia	Pitone	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
831	Soia	Queen	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
851	Soia	Starter	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
856	Soia	Tebe	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6189	Soia	Tornado	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
868	Soia	Volania	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
6460	Sorgo	Ardenne	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6465	Sorgo	Bistro	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6459	Sorgo	Celsius	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
6464	Sorgo	Tolki	13/04/2000	n. 101 del 03/05/2000
527	Trifoglio bianco	Sacramento	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
3181	Trifoglio bianco	Seminole/Osceola	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
517	Trifoglio pratense	Viola	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
548	Trifoglio pratense (ecotipi)	Bolognino	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1951	Trifoglio pratense (ecotipi)	Cremonese	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
1952	Trifoglio pratense (ecotipi)	Dell'Italia Centrale	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001
549	Trifoglio pratense (ecotipi)	Piemontese	09/01/2001	n. 37 del 14/02/2001

Art. 3.

Ai sensi dell'articolo 17 bis, quarto comma, lettera *e*), del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, le sotto elencate varietà, iscritte ai registri delle varietà di specie agrarie con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, sono cancellate dai registri medesimi per mancata presentazione delle domande di rinnovo dell'iscrizione e le relative sementi, a norma del sopra citato articolo 17/bis, quinto comma, potranno essere certificate e commercializzate fino al 30 giugno dell'anno 2013.

Codice	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
6000	Mais	DK585	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000
5999	Mais	DK617	01/02/2000	n. 34 del 11/02/2000

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 2011

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

11A02543

DECRETO 9 febbraio 2011.

Iscrizione di talune varietà di mais al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010 recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Considerato che la Commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/1971, nella riunione del 3 febbraio 2011, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà, le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

MAIS

Codice	Denominazione	Classe Fao	Tipo di ibrido	Responsabile della conservazione in purezza
12889	ISH404	400	HS	I.V.S. - ISTAVeneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12890	ISH507	500	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12891	ISH508	500	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12892	ISH616	600	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12895	ISH614	600	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12904	ISH710	700	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)
12906	ISH711	700	HS	I.V.S. - ISTA Veneto Sementi - Loreo (Rovigo)

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 2011

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

11A02544

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 16 settembre 2010.

Sostituzione del commissario liquidatore della «COGEA - Società cooperativa», in Luzzi.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto ministeriale del 18 luglio 2007 con il quale la società cooperativa COGEA - Società cooperativa, con sede in Luzzi (Cosenza), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e con successivo decreto ministeriale 16 aprile 2010 l'Avv. Carmelo Bozzo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota in data 29 maggio 2010 con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato di rinunciare all'incarico conferitogli;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario rinunciante;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Cris Pino Cherubini, nato a Roma il 2 marzo 1976 ivi domiciliato con studio in Via Roberto Rossellini, n. 51, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione dell'Avv. Carmelo Bozzo, rinunciante.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 settembre 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

11A02097

DECRETO 27 ottobre 2010.

Annullamento del decreto 16 luglio 2010, relativo allo scioglimento e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della «Tecno Service Illuminazioni Società Cooperativa», in Gragnano.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PMI
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15/05/2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli Uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 016/sc/2010 del 16/07/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione generale per le pmi e gli enti cooperativi – Divisione IV con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Tecno service illuminazioni Società Cooperativa» con sede in Gragnano (NA), codice fiscale n. 05621001212;

Tenuto conto che da visura camerale effettuata dalla scrivente, emergeva l'avvenuto deposito del bilancio relativo all'anno 2009 antecedente allo scioglimento;

Considerato:

che non sussistono pertanto i presupposti per l'applicazione dell'art. 2545-*septiesdecies* C.C. ;

che la società cooperativa è in attività;

Ritenuto:

di dover provvedere all'annullamento del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della cooperativa sopra citata;

che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione del provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 016/sc/2010 del 16/07/2010 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - è annullato nella parte in cui dispone lo scioglimento e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Tecno service illuminazioni Società Cooperativa», con sede in Gragnano (NA), codice fiscale n. 05621001212, costituita in data 15/01/2007, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 2010

Il dirigente: DI NAPOLI

11A02088

DECRETO 29 novembre 2010.

Annullamento del decreto 16 luglio 2010, relativo allo scioglimento e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della «Giubileo Piccola Società Cooperativa a r.l.», in Roma.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PMI
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15/05/2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 017/SC/2010 del 16/07/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione generale per le P.M.I. e gli enti cooperativi

- Divisione IV con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Giubileo Piccola Società Cooperativa a r.l.- con sede in Roma, codice fiscale n. 06136951008;

Tenuto conto che con nota n. 361274/10 del 24/09/2010 la Camera di Commercio di Roma ha comunicato che la cooperativa in parola è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Roma del 13/05/2010, antecedente allo scioglimento;

Ritenuto di dover provvedere all'annullamento del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della cooperativa sopra citata;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione del provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 017/SC/2010 del 16/07/2010 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - è annullato nella parte in cui dispone lo scioglimento e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Giubileo Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Roma, codice fiscale n. 06136951008, costituita in data 06/06/2000, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella, nella Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2010

Il dirigente: DI NAPOLI

11A02086

DECRETO 29 novembre 2010.

Annullamento del decreto 30 giugno 2010, relativo allo scioglimento e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della «Aurora Società Cooperativa Sociale», in Brusciano.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PMI
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15/05/2003:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico:

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 013/SC/2010 del 30/06/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione generale per le P.M.I. e gli enti cooperativi - Divisione IV con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Aurora Società Cooperativa Sociale» con sede in Brusciano (NA), codice fiscale n. 05428751217;

Tenuto conto che con istanza pervenuta al prot. n. 154592 del 02/11/2010 il legale rappresentante della società ha richiesto la revoca del provvedimento in quanto. come poi effettivamente riscontrato, la società ha provveduto al deposito dei bilanci relativi agli anni 2007 e 2008 in data 14/09/2009 e quindi antecedentemente al provvedimento di scioglimento:

Considerato che non sussistono pertanto i presupposti per l'applicazione dell'art. 2545-*septiesdecies* C.C.;

Considerato che la società cooperativa è in attività;

Ritenuto di dover provvedere all'annullamento del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della cooperativa sopra citata;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione del provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 013/SC/2010 del 30/06/2010 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - è annullato nella parte in cui dispone lo scioglimento e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «Aurora Società Cooperativa Sociale» con sede in Brusciano (NA), codice fiscale n. 05428751217 per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2010

Il dirigente: DI NAPOLI

11A02087

DECRETO 30 novembre 2010.

Annullamento del decreto 16 luglio 2010, relativo allo scioglimento e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della «La Pietrara Società Cooperativa Edilizia», in Roma.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PMI
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15 maggio 2003;

Visto il D.P.R. n. 197 del 28 novembre 2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il D.M. 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale:

Visto il decreto dirigenziale n. 016/SC/2010 del 16 luglio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione Generale per le P.M.I. e gli enti cooperativi - Divisione IV con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «La Pietrara societa' cooperativa edilizia» con sede in Roma, codice fiscale n. 04704821000;

Tenuto conto che con istanza pervenuta al prot. n.177809 del 29 luglio 2010 il legale rappresentante della società ha richiesto la revoca del provvedimento in quanto, come poi effettivamente riscontrato, la società ha provveduto al deposito dei bilanci in data antecedente al provvedimento di scioglimento;

Considerato che non sussistono pertanto i presupposti per l'applicazione dell'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Considerato che la società cooperativa è in attività;

Ritenuto di dover provvedere all'annullamento del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della cooperativa sopra citata;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione del provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 016/SC/2010 del 16 luglio 2010 emesso dal Ministero dello sviluppo economico - Divisione IV - è annullato nella parte in cui dispone lo scioglimento e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa «La Pietrara Società cooperativa edilizia», con sede in Roma, codice fiscale n. 04704821000 per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2010

Il dirigente: DI NAPOLI

11A02079

DECRETO 18 gennaio 2011.

Riconoscimento governativo della Camera di commercio italiana di Tirana - Albania.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

Vista la legge 1° luglio 1970, n. 518, relativa al riconoscimento, quali camere di commercio italiane all'estero, delle associazioni di operatori economici, libere, elettive, costituite all'estero al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia;

Vista la domanda del 9 marzo 2009, con cui l'Associazione di operatori italiani operanti in Albania, con sede a Tirana ha chiesto il predetto riconoscimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero degli affari esteri nell'ambito della Conferenza dei servizi allo scopo indetta presso il Ministero dello sviluppo economico in data 16 dicembre 2010;

Considerato che la citata associazione ha dimostrato di aver svolto negli ultimi due anni attività in favore degli scambi commerciali con l'Italia e di assistenza agli operatori economici;

Considerato che il Paese riveste una posizione di interesse per gli scambi con l'estero dell'Italia;

Considerato che lo statuto dell'Associazione è conforme all'art. 3 della summenzionata legge n. 518/1970;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che disciplina l'impiego della denominazione «Camera di commercio»;

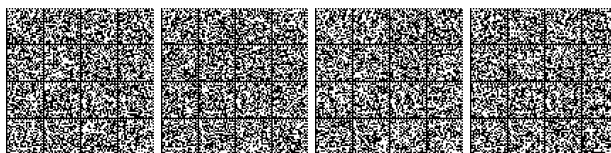
Decreta:

L'Associazione di operatori italiani operanti in Albania, con sede a Tirana, è riconosciuta, ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518, quale Camera di commercio italiana all'estero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 18 gennaio 2011

Il direttore generale: CELI

11A02074

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 18 febbraio 2011.

Metodologia di attuazione dello sconto dell'1,83% a carico delle aziende farmaceutiche in applicazione dell'articolo 11, comma 6, del D.L.78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.330;

Visto l'art.48 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);

Visto il decreto del Ministero della Salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'AIFA, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro Visti Semplici, Foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il Prof. Guido Rasi è stato nominato Direttore Generale dell'AIFA;

Visto l'art.5 della legge del 29 novembre 2007, n. 222, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159;

Visto in particolare l'art.11 comma 6 del D.L.78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, che dispone il versamento da parte delle aziende farmaceutiche alle Regioni di un importo pari all'1,83% sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto dei medicinali erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale;

Tenuto conto della normativa vigente in tema di payback delle Aziende farmaceutiche nei confronti delle Regioni, di cui all'art.1, comma 796 lettera g della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e la sua ultima applicazione ai sensi della Determinazione AIFA del 7 aprile 2010;

Determina:

Art. 1.

1. A partire dal 31 luglio 2010, data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 78 del 31 maggio 2010, l'importo pari all'1,83 per cento sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto dei medicinali erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale a carico delle aziende farmaceutiche verrà versato dalle aziende alle Regioni tramite procedura di pay-back sulla base delle tabelle pubblicate dall'AIFA.

2. In fase di prima applicazione, entro il 28 febbraio 2011, l'AIFA provvederà a comunicare tramite il sistema della trasparenza (AIFA Front *End)* l'elenco delle aziende farmaceutiche e i corrispondenti importi di pay-back relativi al periodo 1 agosto 2010 – 31 dicembre 2010, che dovranno essere versati ad ogni Regione entro i successivi 10 giorni dall'apertura del sistema della trasparenza.

3. Le distinte di versamento attestanti l'effettivo pagamento degli importi previsti devono essere trasmesse all'AIFA tramite il sistema della trasparenza entro i successivi 10 giorni dall'apertura del sistema stesso.

Art. 2.

1. In fase di prima applicazione, l'importo di pay-back è relativo al periodo 1 agosto 2010 – 31 dicembre 2010. La procedura seguita nella determinazione dell'importo del pay-back dell'1,83% è quella descritta nella metodologia allegata, che è parte integrante del presente provvedimento.

2. A fronte della successiva consuntivazione della spesa farmaceutica convenzionata 2010, la presenza di eventuali differenze a conguaglio rispetto all'importo inizialmente stimato e versato dalle aziende farmaceutiche ad ogni Regione verrà compreso nel pay-back dell'1,83% relativo all'anno 2011.

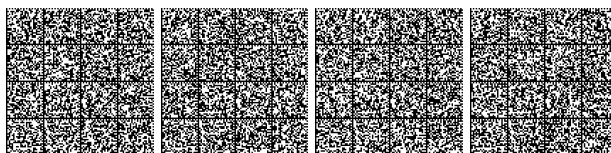
Art. 3.

1. In fase di prima applicazione, gli importi di pay-back dell'1,83% versati dalle aziende farmaceutiche ad ogni Regione rientrano, insieme agli altri sconti previsti dalla legge, nella composizione del valore complessivo dello sconto a beneficio delle Regioni e relativo al periodo di competenza della spesa farmaceutica territoriale dell'anno 2010.

2. Per gli anni successivi a quello di prima applicazione, il pay-back dell'1,83% verrà applicato ogni 6 mesi: entro il 30 novembre verrà pubblicato dall'AIFA l'importo relativo al periodo 1 gennaio – 30 giugno del medesimo anno di competenza; entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello di competenza verrà pubblicato l'importo relativo al periodo 1 luglio – 31 dicembre.

Il presente provvedimento è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 febbraio 2011

Il direttore generale: RASI

ALLEGATO

Metodologia di calcolo degli importi di "pay-back 1,83%" a carico delle aziende farmaceutiche in attuazione dello sconto dell'1,83% in applicazione dell'art. 11 comma 6 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010

La legge n. 122 del 30 luglio 2010, al comma 6 dell'art.11 dispone l'adempimento a carico dell'Agenzia Italiana del Farmaco di pubblicare le tabelle per Regione e per singola azienda farmaceutica contenenti gli importi dell'1,83% determinati sulla base del valore dei medicinali erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale, che dovranno essere versati ad ogni singola Regione.

L'AIFA, in adempimento della normativa succitata, e al fine di agevolare i soggetti coinvolti dalla norma di finanza pubblica (Regioni ed aziende farmaceutiche), ha disposto il versamento degli importi pari all'1,83% tramite procedura di pay-back. Tale procedura si basa su meccanismi collaudati sia per le Regioni, che per le Aziende Farmaceutiche, essendo già da tempo impiegata in applicazione di quanto disposto dall'art.1, comma 796 lettera g della legge n.296 del 27 dicembre 2006 e dalle sue successive proroghe, fino a quella disposta in applicazione della Determinazione AIFA del 7 aprile 2010. La metodologia di calcolo del "pay-back dell'1,83%" si articola sulla base dei dati rilevati dall'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMed). Tale fonte contiene i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata ai prezzi al pubblico (comprensiva del ticket) per singola specialità medicinale per mese per Regione, generata dalle prescrizioni a carico del SSN di farmaci erogati attraverso le farmacie aperte al pubblico (pubbliche e private). I dati OsMed analizzati sono relativi alla spesa in regime convenzionale (con l'esclusione della distribuzione diretta ed in nome e per conto) del periodo 1 agosto 2010 – 30 settembre 2010 e, preliminarmente in attesa dei dati 2010 definitivi, quelli relativi al periodo 1 ottobre 2009 – 31 dicembre 2009.

E' stata, quindi, determinata la spesa lorda di tutte le specialità medicinali di fascia A, di ogni singola azienda farmaceutica (attribuite sulla base dell'autorizzazione ad immissione in commercio, aggiornata al 29 settembre 2010), in ogni Regione. Successivamente è stata calcolata la spesa al netto dell'imposta sul valore aggiunto; a tale valore sono stati sottratti i 5/12 dell'importo di già versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito al pay-back nel 2010 ai sensi della determina 7 Aprile 2010 (*G.U.* n°89 del 17 aprile 2010), corrisposto in qualità di misura alternativa alla riduzione di prezzo a pubblico del 5% disposta con determina AIFA n. 26 del 27 settembre 2006.

In conclusione è stato calcolato l'1,83% della spesa lorda complessiva, al netto dell'IVA e del pay-back 2010, per ogni azienda e per ogni singola Regione.

11A02642

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 18 novembre 2010.

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione delle risorse e quote per gli anni 2009 e 2010 - (art. 1, comma 7, legge n. 144/1999 e art. 145, comma 10, legge n. 388/2000). (Deliberazione n. 102/2010)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 maggio 1999, n.144 e, in particolare l'art.1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo - da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - finalizzato alla costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

Visto l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire (20.658.276 euro);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 10, del decreto-legge n. 181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

Viste le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 (*G.U.* n. 241/1999) e del 24 aprile 2001, concernenti gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti Nuclei di valutazione e verifica;

Viste le proprie delibere n. 179/1999 (*G.U.* n. 14/2000), n. 93/2000 (*G.U.* n. 256/2000), n. 116/2000 (*G.U.* n. 8/2001), n. 143/2000 (*G.U.* n. 64/2001), n. 67/2001 (*G.U.* n. 183/2001), n. 98/2002 (*G.U.* n. 15/2003) e n. 122/2003 (*G.U.* n. 113/2004), n. 54/2005 (*G.U.* n. 251/2005), n. 5/2006 (*G.U.* n. 212/2006), n. 102/2007 (*G.U.* n. 41/2008) e n. 85/2008 (*G.U.* n. 10/2009), con le quali è stato disposto il riparto – tra i Nuclei delle Regioni e Province autonome, delle Amministrazioni centrali e le cosiddette "funzioni orizzontali" - delle quote relative agli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, per le finalità dell'articolo 1 della legge n. 144/1999 sopra richiamata;

Ritenuto opportuno procedere al riparto delle risorse relative agli anni 2009 e 2010 destinate al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei, condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali agli stessi demandate, per il complessivo importo di 22.432.175 euro, pari alla somma degli stanziamenti effettivamente disponibili (11.503.680 euro per il 2009 e 10.928.495 euro per il 2010) a seguito delle riduzioni agli stanziamenti disposte dalla legislazione vigente;

Ritenuto opportuno confermare anche per la presente ripartizione le chiavi di riparto tra livelli istituzionali applicate in occasione delle precedenti delibere adottate dal CIPE, prevedendo la destinazione: del 70 per cento dell'ammontare annuale disponibile ai Nuclei istituiti presso le Amministrazioni regionali e delle Province Autonome; del 20 per cento dell'ammontare annuale ai Nuclei istituiti presso le Amministrazioni centrali; del 10 per cento dell'ammontare annuale alle cosiddette "funzioni orizzontali";

Considerato che, ai fini della definizione del riparto 2009-2010, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. 1557-P del 13 aprile 2010 indirizzata ai Responsabili dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituiti presso le Amministrazioni centrali, regionali e le Province Autonome, ha avviato una ricognizione del grado di utilizzo al 31 dicembre 2009 delle risorse già trasferite ai Nuclei a valere sulle precedenti delibere CIPE n. 179/1999, n. 93/2000, n. 116/2000, n. 143/2000, n. 67/2001, n. 98/2002, n. 122/2003, n. 54/2005, n. 5/2006, n. 102/2007 e n. 85/2008;

Tenuto conto anche degli esiti di tale ricognizione, la proposta di riparto delle risorse 2009 e 2010 è stata formulata prevedendo per ciascun Nucleo:

- l'assegnazione di risorse pari a quelle allocate nel 2008, di cui una quota fissa a tutela della funzionalità di tutti i Nuclei;

- l'assegnazione di una quota premiale, ripartendo fra gli stessi Nuclei le restanti risorse con l'utilizzo di un "indicatore di performance", al fine di valorizzare i Nuclei che hanno dimostrato effettiva operatività e buona capacità di spesa;

Considerato che nel riparto 2010 delle risorse disponibili per i Nuclei delle Amministrazioni centrali non è stato incluso il Nucleo del Ministero degli Affari esteri in ragione del fatto che, in data 19 maggio 2010, tale Dicastero ha comunicato al DIPE che il Nucleo istituito presso la Direzione Generale per l'Integrazione Europea ha cessato la propria attività nel 2009 e che non sono richieste assegnazioni di risorse per gli esercizi futuri; la quota non riferibile al suddetto Nucleo e non assegnata è stata pertanto ripartita tra i restanti Nuclei delle Amministrazioni centrali;

Ritenuto opportuno, con riferimento alle cosiddette "funzioni orizzontali", prevedere modalità di raccordo tecnico e funzionale tra i Nuclei coordinate da:

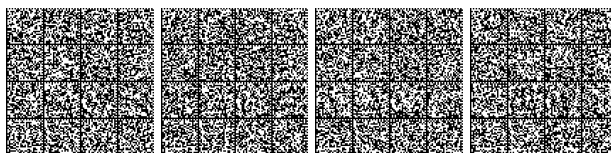
- l'Unità di Valutazione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, anche attraverso le attività del Sistema nazionale di valutazione e il Progetto NUVAL;

- il DIPE, anche al fine di consentire il tempestivo coinvolgimento dei Nuclei regionali e centrali sia nella valutazione dei programmi di investimento sottoposti all'approvazione del CIPE, sia nel monitoraggio annuale del complesso delle attività svolte e della spesa sostenuta dai Nuclei;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, espresso nel corso della seduta del 23 settembre 2010, sulla proposta di riparto relativa ai Nuclei istituiti presso le Amministrazioni regionali e delle Province autonome e alle predette attività di raccordo, proposta trasmessa alla Conferenza dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE, con nota n. 1059 del 27 luglio 2010 e integrata dalla nota DIPE n. 4044 del 16 settembre 2010 al fine di accogliere alcune raccomandazioni formulate dalle Regioni nel corso della riunione tecnica svoltasi in pari data;

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE;

Delibera:

1. Per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei Nuclei di valutazione e verifica egli investimenti pubblici istituiti presso le Amministrazioni centrali e regionali, vengono assegnati gli stanziamenti di bilancio relativi agli anni 2009 (11.503.680 euro) e 2010 (10.928.495 euro), per un importo complessivo pari a 22.432.175 euro. Di tale importo complessivo, 15.702.528 euro sono destinati a favore delle Amministrazioni regionali, 4.486.437 euro a favore delle Amministrazioni centrali e 2.243.210 euro a favore delle cosiddette "funzioni orizzontali", come specificato nella tabella seguente:

	Risorse 2009	**Risorse 2010**	**Totale assegnazioni 2009-2010**
REGIONI E PROVINCE AUTONOME			
Abruzzo	280.714	270.609	551.323
Basilicata	254.890	229.202	484.092
Calabria	411.198	385.631	796.829
Campania	729.333	706.946	1.436.279
Emilia-Romagna	410.673	395.293	805.966
Friuli Venezia Giulia	222.255	209.331	431.586
Lazio	452.049	439.003	891.052
Liguria	260.886	239.466	500.352
Lombardia	743.257	724.333	1.467.590
Marche	229.956	216.387	446.343
Molise	236.239	210.551	446.790
Provincia Autonoma di Bolzano	236.239	210.551	446.790
Provincia Autonoma di Trento	236.239	210.551	446.790
Piemonte	440.297	417.067	857.364
Puglia	563.234	541.371	1.104.605
Sardegna	403.293	381.108	784.401
Sicilia	706.843	688.362	1.395.205
Toscana	360.447	347.523	707.970
Umbria	207.157	202.084	409.241
Valle d'Aosta	236.239	210.551	446.790
Veneto	431.141	414.029	845.170
Totale Regioni e P.A.	**8.052.579**	**7.649.949**	**15.702.528**
AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Affari esteri	201.613	-	201.613
Ambiente	234.608	246.447	481.055
Beni culturali	209.846	218.830	428.676
Infrastrutture e trasporti	266.751	274.646	541.397
Interno	201.872	207.572	409.444
Istruzione, università e ricerca	231.396	233.455	464.851
Politiche agricole	203.784	215.301	419.085
Salute	202.923	211.825	414.748
Sviluppo economico (ex MAP)	77.816	89.317	167.133
PCM – Dip. Pari opportunità	202.082	208.422	410.504
PCM – Dip. Programmazione economica	268.046	279.885	547.931
Totale Amministrazioni centrali	**2.300.737**	**2.185.700**	**4.486.437**
FUNZIONI ORIZZONTALI			
Sistema MIP/CUP	805.255	546.423	1.351.678
Azioni di raccordo fra i Nuclei, *di cui:*	345.109	546.423	891.532
Rete dei Nuclei	*201.314*	-	*201.314*
MISE-DPS-Nucleo	*143.796*	*409.817*	*553.613*
PCM-Dip. Programmazione economica	-	*136.606*	*136.606*
Totale Funzioni orizzontali	**1.150.364**	**1.092.846**	**2.243.210**
TOTALE GENERALE	**11.503.680**	**10.928.495**	**22.432.175**

2. In relazione ai futuri riparti della legge n. 144/1999, saranno definiti anticipatamente, anche attraverso una riflessione comune che coinvolga il sistema dei Nuclei, criteri di riparto che tengano conto non solo della capacità ma anche della qualità ed efficacia della spesa delle risorse assegnate ai Nuclei, nonché della disponibilità di forme di cofinanziamento da parte delle Amministrazioni di appartenenza. 3. Il monitoraggio di tali aspetti sarà svolto dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al quale i Nuclei invieranno una relazione annuale, da predisporre entro il 31 gennaio di ogni anno, sulle attività svolte e sulla spesa sostenuta a valere sia sulle assegnazioni CIPE sia sul cofinanziamento da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

Roma, 18 novembre 2010

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 200

11A02644

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Ramipril Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A.PC/II/40 del 24 gennaio 2011

Specialità medicinale: RAMIPRIL MYLAN GENERICS.

Confezioni:

A.I.C. n. 037577044/M - «2.5 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 037577208/M - «5 mg compresse» 14 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 037577400/M - «10 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL.

Titolare AIC: Mylan S.p.a..

Numero procedura mutuo riconoscimento: IT/H/223/01-03.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m. è autorizzata la modifica delle etichette esterne, nella versione grafica definitiva, con l'inserimento di pittogrammi.

Le etichette esterne approvate sono allegate alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02091

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Perindopril Mylan Generics Italia».

Estratto determinazione V&A.PC/II/39 del 24 gennaio 2011

Specialità Medicinale: PERINDOPRIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezioni:

A.I.C. n. 039483122/M - «4 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Titolare AIC: Mylan S.P.A.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: HU/H/114/01

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m. è autorizzata la modifica dell' etichetta esterna, nella versione grafica definitiva, con l'inserimento di pittogrammi.

L'etichetta esterna approvata è allegata alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02092

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Omeprazolo Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A.PC/II/38 del 24 gennaio 2011

Specialità Medicinale: OMEPRAZOLO MYLAN GENERICS.

Confezioni:

A.I.C. n. 037873015/M - «10 mg capsule rigide gastrorsistenti» 14 capsule in blister PA/AL/PVC/AL;

A.I.C. n. 037873054/M - «20 mg capsule rigide gastrorsistenti» 14 capsule in blister PA/AL/PVC/AL.

Titolare AIC: Mylan S.P.A.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/923/01-02.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m. è autorizzata la modifica delle etichette esterne, nella versione grafica definitiva, con l'inserimento di pittogrammi.

Le etichette esterne approvate sono allegate alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02093

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Perindopril e Indapamide Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A.PC/II/37del 24 gennaio 2011

Specialità medicinale: PERINDOPRIL E INDAPAMIDE MYLAN GENERICS.

Confezioni:

A.I.C. n. 039420043/M - «2mg/0,625 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

A.I.C. n. 039420310/M - «4mg/1,25 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Titolare AIC: MYLAN S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: HU/H/153/01-02.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m. è autorizzata la modifica delle etichette esterne, nella versione grafica definitiva, con l'inserimento di pittogrammi.

Le etichette esterne approvate sono allegate alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02094

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lansoprazolo Mylan Generics»

Estratto determinazione V&A.PC/II/ 36 del 24 gennaio 2011

Specialità Medicinale: LANSOPRAZOLO MYLAN GENERICS.

Confezioni:

A.I.C. n. 036757021/M - «15 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in blister ALU/OPA/ PVC/PET;

A.I.C. n. 036757134/M - «30 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in blister ALU/OPA/ PVC/PET.

Titolare AIC: Mylan S.P.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/395/01-02.

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m. è autorizzata la modifica delle etichette esterne, nella versione grafica definitiva, con l'inserimento di pittogrammi.

Le etichette esterne approvate sono allegate alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02095

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Tiorfix»

Estratto determinazione V&A.PC/II/34 del 24 gennaio 2011

Specialità medicinale: TIORFIX.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Bioprojet Europe LTD.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: ES/H/0122/001-003/II/021.

Tipo di Modifica: Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica

Modifica Apportata: Presentazione di un nuovo modulo 2.5 in formato CTD e riformattazione del modulo 2.7.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02096

CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le imprese sottoindicate, già assegnatarie del marchio di identificazione, sono state cancellate dal registro degli assegnatari della Camera di commercio di Pavia.

Per cessata attività:

1) Impresa Molina di Molina Ettore & Figli S.a.s., sede corso Cavour 61, Mede (Pavia) - Marchio 40PV;

2) Impresa Muratore Giuseppe, sede via Cavour, 321, Sartirana Lombarda (Pavia) - Marchio 168PV;

3) Impresa Gioielleria Vittoria di Buonocuore Anna Marcella, sede piazza Vittoria, 8/A, Pavia - Marchio 175PV;

4) Impresa Villari di Alberi Loredana, sede via Cairoli, 10, Sartuirana Lombarda (Pavia) - Marchio 262PV;

5) Impresa Mirimin Mauro, sede via G. Trentani, 13-*bis*, Mortara (Pavia) - Marchio 203PV;

6) Impresa Garbè Gianluca e Bellati Giovanna S.n.c., sede via IV Novembre, 22, Frascarolo (Pavia) - Marchio 158PV.

Decadute per mancato rinnovo: 1) Impresa Nascimbene Aldo, sede piazza Duomo, 24, Voghera (Pavia) - Marchio 129PV.

I punzoni in dotazione alle imprese che hanno cessato l'attività sono stati deformati.

11A02545

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione del Consolato d'Italia ad Alessandria (Egitto) in luogo del Consolato Generale d'Italia ivi esistente

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINAZE

(Omissis)

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° dicembre 2010 è soppresso il Consolato Generale d'Italia ad Alessandria (Egitto).

(*Omissis*)

Art. 3.

A decorrere dal 1° dicembre 2010 è istituito il Consolato d'Italia ad Alessandria (Egitto), con competenza territoriale sui governatorati di Alessandria, Kafr el Sheik, Gharbeia-Tanta,Damietta, Dakahlia-Mansoura, Sharkeia-Zagazig, Porto Said, Ismailia, Nord Sinai-al Arish, Beheyrah-Damanhour e Marsa Matrouh.

(*Omissis*)

Art. 6.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio per il visto di competenza.

Roma, 5 gennaio 2010

Il Ministro degli affari esteri
FRATTINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

11A02076

Rilascio di *exequatur*

In data 25 gennaio 2011 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Andrea Marcon, console onorario del Regno di Thailandia in Venezia.

11A02078

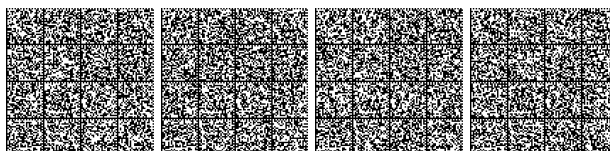
Rilascio di *exequatur*

In data 26 gennaio 2011 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Diego Moscheni, Console onorario della Bosnia ed Erzegovina in Treviso.

11A02089

Rilascio di *exequatur*

In data 26 gennaio 2011 il Ministero degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Juan Antonio Ibanez Echeverria, Console Generale della Repubblica Argentina in Roma.

11A02090

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto turbogas sito nel comune di Assemini, alla società ENEL Produzione S.p.A., in Roma.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DVA/DEC/2011/0000017 del 25 gennaio 2011, è stata rilasciata alla Società ENEL Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 125, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto turbogas sito nel Comune di Assemini (CA), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo 44, Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e http://aia.minambiente.it

11A02083

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel comune di Collesalvetti, alla società Enipower S.p.A., in San Donato Milanese.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DVA/DEC/2011/0000018 del 25 gennaio 2011, è stata rilasciata alla Società Enipower S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Collesalvetti (LI), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo 44, Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e http://aia.minambiente.it

11A02084

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico sito in Torviscosa, alla società Caffaro Chimica S.r.l., in Torviscosa.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. DVA/DEC/2011/0000019 del 25 gennaio 2011, è stata rilasciata alla Società Caffaro Chimica S.r.l., con sede legale in Torviscosa (UD), Piazzale F. Marinotti 1, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico sito in Torviscosa, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo 44, Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e http://aia.minambiente.it

11A02085

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il consiglio comunale di Lauro (Avellino) con atto n. 8 del 30 settembre 2010 ha deliberato lo stato di dissesto finanziario di cui all'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 gennaio 2011, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona del dott. Raffaele Leanza, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

11A02075

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi per suini e pesci «Oxifarm».

Provvedimento n. 24 del 26 gennaio 2011

Premiscela per alimenti medicamentosi per suini e pesci OXIFARM.

Confezione: sacco da 25 kg, A.I.C. n. 102641026.

Titolare A.I.C.: Sintofarm S.p.a., con sede in via Togliatti n. 5 - 42016 Guastalla (Reggio Emilia), codice fiscale n. 00273680355.

Oggetto del provvedimento: inserimento validità dopo prima apertura e dopo incorporazione nel mangime secco.

A seguito della procedura di revisione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto (decreto ministeriale 4 marzo 2005), viene introdotta la validità dopo prima apertura del condizionamento primario pari a due mesi e dopo inserimento nel mangime secco sempre pari a due mesi.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02362

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso veterinario «Guardian» - «Guardian Sr iniettabile» e «Duvaxyn Ie-T Plus».

Estratto decreto n. 10 del 26 gennaio 2011

La titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario sotto elencate, fino ad ora registrate a nome della società Fort Dodge Animal Health S.p.a., con sede legale e fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 90 - codice fiscale n. 00278930490:

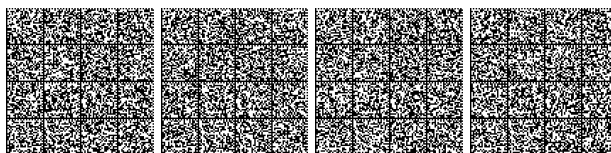
GUARDIAN:

6 compresse da 30 mcg - A.I.C. n. 102568019;

6 compresse da 68 mcg - A.I.C. n. 102568021;

6 compresse da 136 mcg - A.I.C. n. 102568033;

GUARDIAN SR INIETTABILE:

1 flacone moxidectin microsfere + 1 flacone di veicolo - A.I.C. n. 103186019;

DUVAXYN IE-T PLUS:

1 siringa preriempita da 1 dose - A.I.C. n. 101472037;

10 flaconcini monodose - A.I.C. n. 101472049;

2 flaconcini monodose - A.I.C. n. 101472052,

è ora trasferita alla società Eli Lilly Italia S.p.a., con sede legale e amministrativa in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci n. 731-733, codice fiscale n. 00426150488.

La produzione ed il rilascio dei lotti continuano ad essere effettuati come in precedenza autorizzato:

«Guardian» - produzione: officina farmaceutica Boehringer Ingelheim Vetmedica Inc, 141 East Riverside Drive, Iowa 50501 (USA), rilascio lotti: officina farmaceutica Fort Dodge Veterinaria S.A., Carretera Camprodon s.n. La Riba, Vall de Bianya, Olot, Girona (Spagna);

«Guardian SR iniettabile» - produzione (formulazione microsfere): officina farmaceutica Boehringer Ingelheim Vetmedica Inc., 141 East Riverside Drive, Iowa (Usa), produzione (formulazione del veicolo): officina farmaceutica Boehringer Ingelheim Vetmedica, Inc., 800 5th St. NW, Fort Dodge, Iowa 50501 (USA), rilascio lotti: officina farmaceutica Fort Dodge Veterinaria S.A., Carretera Camprodon s.n. La Riba, Vall de Bianya, Olot, Girona (Spagna);

«Duvaxyn IE-T Plus» - produzione: officina farmaceutica Elanco Animal Health Ireland Limited, Finisklin Industrial Estate, Sligo, Irlanda, rilascio lotti: Pfizer Global Manufacturing Weesp, Weesp, Paesi Bassi.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02363

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Solubenol 100 mg/g emulsione orale».

Provvedimento n. 26 del 26 gennaio 2011

Specialità medicinale per uso veterinario SOLUBENOL 100 mg/g emulsione orale.

Confezioni: tutte le confezioni: A.I.C. n. 103810.

Titolare A.I.C.: Janssen-Cilag S.p.a., con sede legale in Cologno Monzese (Milano), via Michelangelo Buonarroti n. 23 - codice fiscale n. 00962280590.

Procedura di mutuo riconoscimento: n. FR/V/0160/001/II/004.

Oggetto: variazione tipo II - modifica stampati aggiunta nuova posologia, per la solo specie suina.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la modifica del RCP e foglietto illustrativo relativa al punto «Posologia e via di somministrazione» che è ora il seguente:

polli: 1,43 mg di flubendazolo (= 14,3 mg di solubenol) per kg di peso corporeo/die per via orale per 7 giorni, pari a 1 g di prodotto finito per 70 kg di peso corporeo, giornalmente, per 7 giorni;

suini:

a) trattamento degli stadi maturi e degli stadi larvali intestinali di Ascaris suum nei suinetti, nei suini all'ingrasso e nelle scrofe gravide: 1 mg di flubendazolo (= 10 mg di solubenol) per kg di peso corporeo/die per via orale per 5 giorni, pari ad 1 g di prodotto finito per 100 kg di peso corporeo, per 5 giorni;

b) trattamento degli stadi maturi di Ascaris suum nei suinetti e nei suini all'ingrasso: 2,5 mg di flubendazolo (= 25 mg di solubenol) per kg di peso corporeo/die per via orale per due giorni, pari ad 2,5 g di prodotto finito per 100 kg di peso corporeo, per 2 giorni.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

11A02364

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Uniciclina 200».

Provvedimento n. 22 del 26 gennaio 2011

Premiscela per alimenti medicamentosi UNICICLINA 200.

Confezione: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102782012.

Titolare A.I.C.: Unione commerciale lombarda S.p.a., con sede in via G. Di Vittorio n. 36 - 25125 Brescia, codice fiscale n. 00807120159.

Oggetto del provvedimento: inserimento validità dopo prima apertura e dopo miscelazione nel mangime.

A seguito della procedura di revisione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto (decreto ministeriale 4 marzo 2005), viene introdotta la validità dopo prima apertura del condizionamento primario pari a 2 mesi e dopo inserimento nel mangime sempre pari a 2 mesi (60 giorni).

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A02365

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per l'anno 2009 - Sostegno all'interprofessione e iniziative a sostegno delle organizzazioni dei produttori Aid No. S.A. 32468(2011/XA).

Si comunica che con Decreto Ministeriale n. 21128 del 28 dicembre 2010, pubblicato per esteso sul sito del Ministero, all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it, alla sezione Concorsi e gare e sul sito Sinab all'indirizzo www.sinab.it, sono state definite le modalità attuative dell'intervento pubblico previsto dal Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per l'anno 2009 – Az. 2.3 «Sostegno all'interprofessione» – Az. 2.4 «Iniziative a sostegno delle organizzazioni dei produttori», individuando, tra l'altro, le iniziative finanziabili, i soggetti proponenti e le modalità di presentazione dei progetti.

Lo stanziamento disponibile è di euro 902.900,00 così articolato:

A) Sostegno all'interprofessione: importo massimo di euro 83.000,00.

B) Iniziative delle organizzazioni dei produttori: importo massimo di euro 819.900,00.

Si comunica altresì che la Commissione della Comunità Europea ha confermato l'avvenuto ricevimento della sintesi delle informazioni relative al regime di aiuti, con ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione S.A. 32468(2011/XA).

I progetti devono pervenire entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 28 febbraio 2011 al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità

Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità

Ufficio agricoltura biologica SAQ X

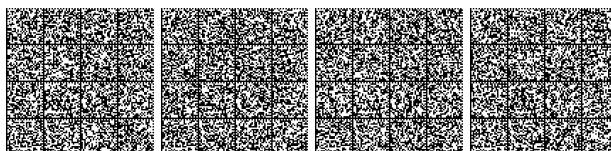
Via XX settembre, 20

00187 Roma

11A02082

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2011-GU1-047) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.